

Erba & Fiorani S.n.c.

**Via per Sempione, 87
21029 Vergiate (VA)**

**OGGETTO : Valutazione Previsionale di Impatto Acustico
per intervento di ampliamento capannone
artigianale esistente con formazione corpo di
fabbrica ad uffici**

Legge 447/95 - Legge Regionale 13/2001 - D.G.R. VII/8313 del 08 marzo 2002

**RIFERIMENTO : Ordine n.° 0672 del 8 maggio 2012
Rapporto n.° 1441 del 10 maggio 2012**

Dott.ssa MICHELA TOIA
TECNICO COMPETENTE
NEL CAMPO DELL'ACUSTICA AMBIENTALE
D.G.R. n. 6856 del 25/06/2008
REGIONE LOMBARDIA



PREMESSA

La presente valutazione previsionale di impatto acustico è stata realizzata per valutare l'impatto sull'ambiente relativo al progetto di ampliamento del capannone artigianale esistente della "Erba e Fiorani di Erba Giovanni Elia, Fiorani Innocente e Fiorani Roberto S.n.c." che comporterà la formazione di un corpo di fabbrica ad uso uffici in via per Sempione n.° 87 a Vergiate (VA).

La Erba e Fiorani S.n.c. ha come oggetto sociale l'installazione, ampliamento, assistenza e manutenzione di impianti tecnologici privati ed industriali.

All'interno del fabbricato in progetto verranno localizzati il deposito autovetture (piano interrato), gli uffici accettazione merci e relazione con i clienti e fornitori (piano terra) e l'archivio, ufficio tecnico e sala formazione personale (piano primo).

L'area di interesse è compresa tra via per Sempione, su cui sarà posizionato il nuovo accesso all'attività in un tratto caratterizzato da intenso traffico veicolare, e l'Autostrada A8 prossima al casello di Vergiate.



Figura 1 – Fotoplanimetria dell'area oggetto di indagine

NORMATIVA E NORME TECNICHE DI RIFERIMENTO

Principali normative di riferimento

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 01/03/1991
Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno.
- Legge ordinaria del Parlamento n.° 447 del 26/10/1995
Legge quadro sull'inquinamento acustico.
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14/11/1997
Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore.
- Decreto del Presidente della Repubblica n.° 459 del 24/07/1996
Regolamento per l'attuazione delle direttive 89/392/CEE, 91/368, 93/44 e 93/68 concernenti il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alle macchine.
- DPCM 5/12/97 "determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici".
- Decreto Ministeriale del 16/03/1998
Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico.
- Legge Regione Lombardia n. 13 del 10/08/2001
Norme in materia di inquinamento acustico.

Definizioni

Inquinamento acustico: introduzione di rumore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno tale da provocare fastidio o disturbo al riposo ed alle attività umane, pericolo per la salute umana, deterioramento degli ecosistemi, dei beni materiali, dei monumenti, dell'ambiente abitativo o dell'ambiente esterno, o tale da interferire con le legittime fruizioni degli ambienti stessi.

Ambiente abitativo: ogni ambiente interno a un edificio destinato alla permanenza di persone o di comunità ed utilizzato per le diverse attività umane, fatta eccezione per gli ambienti destinati ad attività produttive per i quali resta ferma la disciplina di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n.° 81, salvo per quanto concerne l'immissione di rumore da sorgenti sonore esterne ai locali in cui si svolgono le attività produttive.

Sorgente sonora fissa: gli impianti tecnici degli edifici e le altre installazioni unite agli immobili anche in via transitoria il cui uso produca emissioni sonore; le infrastrutture stradali, ferroviarie, aeroportuali, marittime, industriali, artigianali, commerciali ed agricole; i parcheggi; le aree adibite a stabilimenti di movimentazione merci; i depositi dei mezzi di trasporto di persone e merci; le aree adibite ad attività sportive e ricreative.

Sorgenti sonore mobili: tutte le sorgenti sonore non comprese nella definizione precedente.

Valori limite di emissione: il valore massimo di rumore che può essere emesso da una sorgente sonora, misurato in prossimità della sorgente stessa.

Valore limite di immissione: il valore massimo di rumore che può essere immesso da una o più sorgenti sonore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno, misurato in prossimità dei ricettori.

Valore di attenzione: il valore di immissione che segnala la presenza di un potenziale rischio per la salute umana o per l'ambiente.

Valori di qualità: i valori di rumore da conseguire nel breve, nel medio e nel lungo periodo con le tecnologie e le metodiche di risanamento disponibili, per realizzare gli obiettivi di tutela previsti dalla presente Legge.

Livello di rumore residuo - Lr: è il livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato <<A>> che si rileva quando si escludono le specifiche sorgenti disturbanti. Esso deve essere misurato con le identiche modalità impiegate per la misura del rumore ambientale.

Livello di rumore ambientale – La: : è il livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato <<A>> prodotto da tutte le sorgenti di rumore esistenti in un dato luogo e durante un determinato tempo. Il rumore ambientale è costituito dall'insieme del rumore residuo (come definito al punto 3) e da quello prodotto dalle specifiche sorgenti disturbanti.

Livello di pressione sonora: Esprime il valore della pressione acustica di un fenomeno sonoro mediante la scala logaritmica dei decibel (dB) ed è dato dalla relazione seguente:

$$L_p = 10 \log \left(\frac{p}{p_0} \right)^2 \text{ dB}$$

dove p è il valore efficace della pressione sonora misurata in Pascal (Pa) e p_0 è la pressione di riferimento che si assume uguale a 20 micropascal in condizioni standard.

Livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato <<A>>: è il parametro fisico adottato per la misura del rumore definito dalla relazione analitica seguente:

$$Leq_{(A)T} = 10 \log \left[\frac{1}{T} \int_0^T \frac{p_A^2(t)}{p_0^2} dt \right] \text{ dB (A)}$$

dove $p_A(t)$ è il valore istantaneo della pressione sonora ponderata secondo la curva A (norma I.E.C. n° 651); p_0 è il valore della pressione sonora di riferimento già citato al punto 7; T è l'intervallo di tempo di integrazione; $Leq(A)$, T esprime il livello energetico medio del rumore ponderato in curva A, nell'intervallo di tempo considerato.

Livello differenziale del rumore: differenza tra il $Leq(A)$ di rumore ambientale e quello del rumore residuo.

Rumore con componenti impulsive: emissione sonora nella quale siano chiaramente udibili e strumentalmente rilevabili eventi sonori di durata inferiore a 1 secondo.

Rumore con componenti tonali: emissioni sonore all'interno delle quali siano evidenziabili suoni corrispondenti ad un tono puro o contenuti entro 1/3 di ottava e che siano chiaramente udibili e strumentalmente rilevabili.

LIMITI DI RIFERIMENTO

Limiti assoluti di zona

Il D.P.C.M. 1/3/91 e il successivo D.P.C.M. 14/11/97 prevedono la classificazione del territorio comunale in zone di 6 classi come indicato nella Tabella A in allegato al DPCM 14.11.1997 e di seguito individuate:

Classe I – Aree particolarmente protette

Rientrano in questa classe le aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento di base per la loro utilizzazione: aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo ed allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici, ecc.

Classe II – Aree destinate ad uso prevalentemente residenziale

Rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali e assenza di attività industriali ed artigianali.

Classe III – Aree di tipo misto

Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici.

Classe IV – Aree di intensa attività umana

Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività artigianali; le aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie; le aree aeroportuali; le aree con limitata presenza di piccole industrie.

Classe V – Aree prevalentemente industriali

Rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni.

Classe VI – Aree esclusivamente industriali

Rientrano in questa classe le aree esclusivamente interessate da attività industriali e prive di insediamenti abitativi.

Viene poi fissata una suddivisione dei livelli massimi in relazione al periodo di emissione del rumore, definito dal decreto come “Tempo di riferimento”:

- Periodo diurno dalle ore 6.00 alle ore 22.00;
- Periodo notturno dalle ore 22.00 alle ore 6.00.

I limiti massimi di immissione prescritti nel D.P.C.M.14/11/97, fissati per le varie aree, sono rappresentati nella tabella seguente:

Classe di destinazione d’uso del Territorio	Periodo diurno (6-22)	Periodo notturno (22-6)
Classe I – Aree particolarmente protette	50 dBA	40 dBA
Classe II – Aree destinate ad uso residenziale	55 dBA	45 dBA
Classe III – Aree di tipo misto	60 dBA	50 dBA
Classe IV – Aree di intensa attività umana	65 dBA	55 dBA
Classe V – Aree prevalentemente industriali	70 dBA	60 dBA
Classe VI – Aree esclusivamente industriali	70 dBA	70 dBA

Tabella 1 – Limiti massimi di immissione per le diverse aree (D.P.C.M. 14/11/97)

Mentre, per quel che riguarda i limiti di emissione (misurati in prossimità della sorgente sonora), abbiamo i seguenti limiti:

Classe di destinazione d’uso del Territorio	Periodo diurno (6-22)	Periodo notturno (22-6)
Classe I – Aree particolarmente protette	45 dBA	35 dBA
Classe II – Aree destinate ad uso residenziale	50 dBA	40 dBA
Classe III – Aree di tipo misto	55 dBA	45 dBA
Classe IV – Aree di intensa attività umana	60 dBA	50 dBA
Classe V – Aree prevalentemente industriali	65 dBA	55 dBA
Classe VI – Aree esclusivamente industriali	65 dBA	65 dBA

Tabella 2 – Limiti massimi di emissione per le diverse aree (D.P.C.M. 14/11/97)

I livelli di pressione sonora, ponderati con la curva di pesatura A, devono essere mediati attraverso il Livello Equivalente (Leq).

Il Piano di Zonizzazione Acustica vigente del comune di Vergiate (VA) inserisce l'area oggetto di indagine in un contesto di Classe V - Aree prevalentemente industriali (Rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni) come previsto dalla tabella A in allegato al DPCM 14.11.1997 in precedenza riportata.

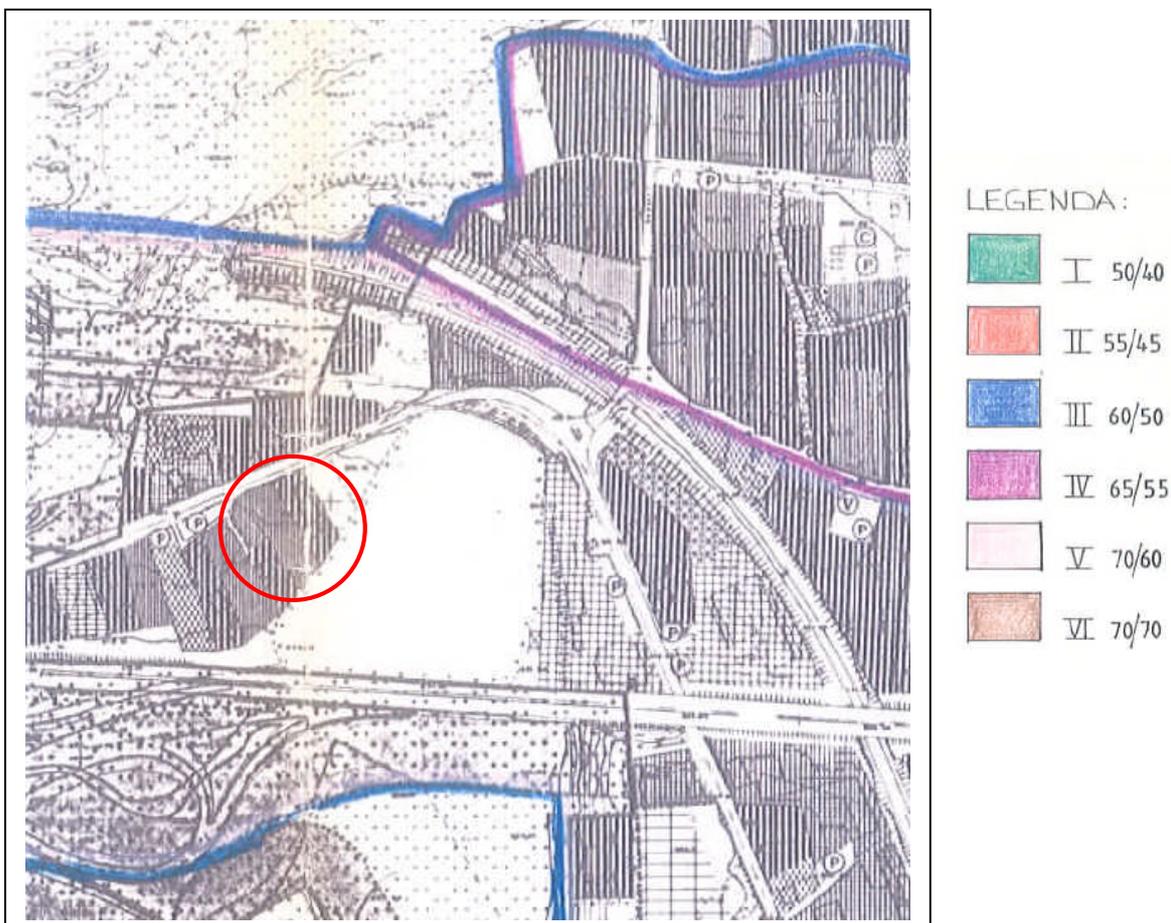


Figura 4 – Estratto di Zonizzazione Acustica di Vergiate

L'Amministrazione comunale ha adottato, con Deliberazione del Consiglio Comunale n.° 75 del 21/12/2010, un nuovo Piano di Zonizzazione Acustica comunale che classifica l'area di interesse in Zona IV – Aree di intensa attività umana. Il suddetto strumento risulta, alla data della presente indagine fonometrica, di prossima approvazione.

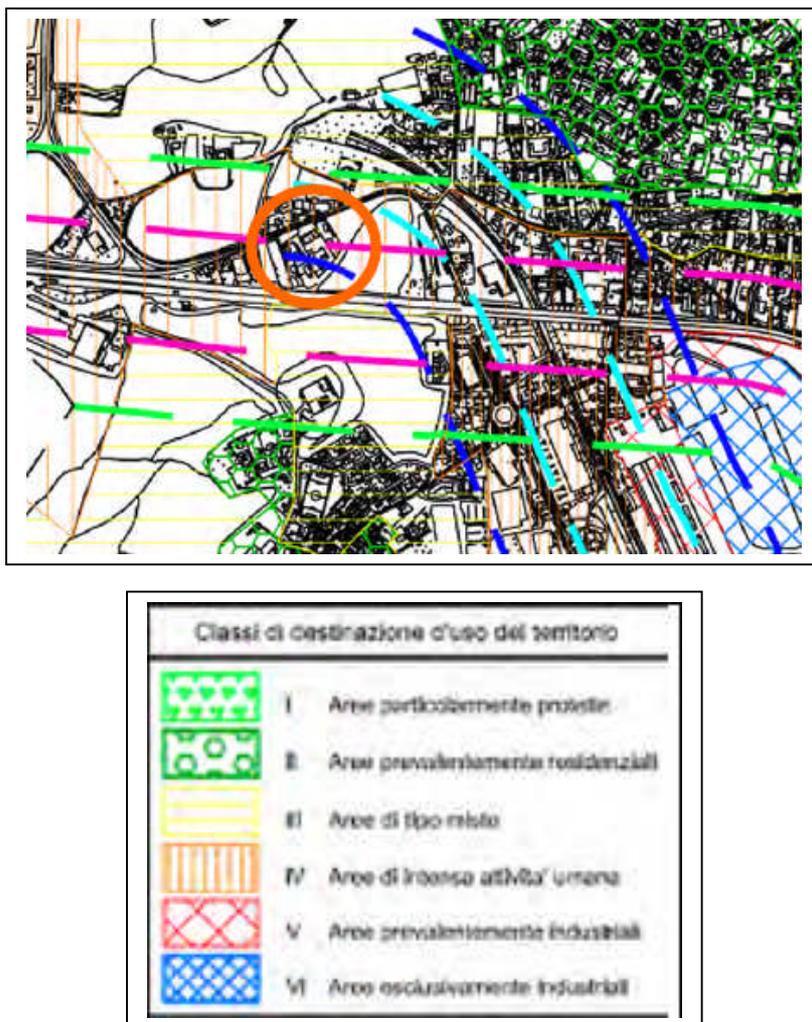


Figura 5 – Estratto di Zonizzazione Acustica di Vergiate in via di approvazione

Pertanto, in via cautelativa, si prendono in considerazione i limiti massimi assoluti diurni più restrittivi validi per aree di Classe IV (immissione = 65 dBA e emissione = 60 dBA).

Criterio differenziale

Questo tipo di criterio è un ulteriore parametro di valutazione che si applica alle zone non esclusivamente industriali che si basa sulla differenza di livello tra il “rumore ambientale” e il “rumore residuo”.

Il “rumore ambientale” viene definito come il livello equivalente di pressione acustica ponderato con la curva A del rumore presente nell’ambiente con la sovrapposizione del rumore relativo dell’emissione delle sorgenti disturbanti specifiche. Mentre con “rumore residuo” si intende il livello equivalente di pressione acustica ponderato con la curva A presente senza che siano in funzione le sorgenti disturbanti specifiche.

Il criterio differenziale non si applica nei seguenti casi:

- Se il rumore misurato a finestre aperte sia inferiore a 50 dBA durante il periodo diurno e 40 dBA durante il periodo notturno;
- Se il livello del rumore ambientale misurato a finestre chiuse sia inferiore a 35 dBA durante il periodo diurno e 25 dBA durante il periodo notturno;
- Nelle aree di classe VI.

Non si dovrà tenere conto di eventi eccezionali in corrispondenza del luogo disturbato.

Le differenze ammesse tra il livello del “rumore ambientale” e quello del “rumore residuo” misurati nello stesso modo non devono superare i 5 dBA nel periodo diurno e i 3 dBA nel periodo notturno.

La misura deve essere eseguita nel “tempo di osservazione” del fenomeno acustico.

Con il termine “tempo di osservazione” viene inteso il periodo, compreso entro uno dei tempi di riferimento (diurno, notturno), durante il quale l’operatore effettua il controllo e la verifica delle condizioni di rumorosità. Nella misura di “rumore ambientale” ci si dovrà basare su un tempo significativo ai fini della determinazione del livello equivalente e comunque la misura dovrà essere eseguita nel periodo di massimo disturbo.

INQUADRAMENTO GENERALE E CARATTERISTICHE DELL'ATTIVITA'

DESCRIZIONE ATTIVITA'

La presente valutazione previsionale di impatto acustico è stata realizzata per stimare l'impatto sull'ambiente in relazione al progetto di ampliamento del capannone artigianale esistente con formazione di un corpo di fabbrica ad uso uffici della "Erba e Fiorani S.n.c." che si insedierà in via per il Sempione 87 a Vergiate.

L'Azienda in esame ha come oggetto sociale l'installazione, ampliamento, assistenza e manutenzione di impianti tecnologici privati ed industriali. Il Legale Rappresentante è il Sig. Fiorani Innocente, nato a Varese il 06/08/1957 e residente a Vergiate (VA) in via Pezza n° 4 - C.F. FRN NCN 57M06 L682R.

L'attività opererà esclusivamente durante il giorno. Pertanto, la presente valutazione ha interessato esclusivamente il periodo di riferimento diurno (06:00-22:00).

Il progetto di ampliamento occupa un'area di superficie pari a circa 3530 mq distinta al Catasto Terreni al Foglio di mappa n.° 9, Mappali nn.° 4347-4348-5159-6590.



Figura 6 – Estratto Catasto Terreni – Foglio 9

In corrispondenza dell'area ove si intende realizzare il nuovo fabbricato, il progetto ha reso necessaria la demolizione di fabbricati residenziali pre-esistenti (interventi approvati con D.I.A. 37/2011). La nuova porzione pertanto sarà realizzata in adiacenza al capannone a destinazione artigianale attualmente presente al civico numero 91/A.

Nella futura unità verranno localizzate tutte le attività aziendali destinate all'assistenza e agli interventi su impianti tecnologici (privati e industriali) al fine di ottenere una sede più funzionale dal punto di vista infrastrutturale, logistico e dimensionale.

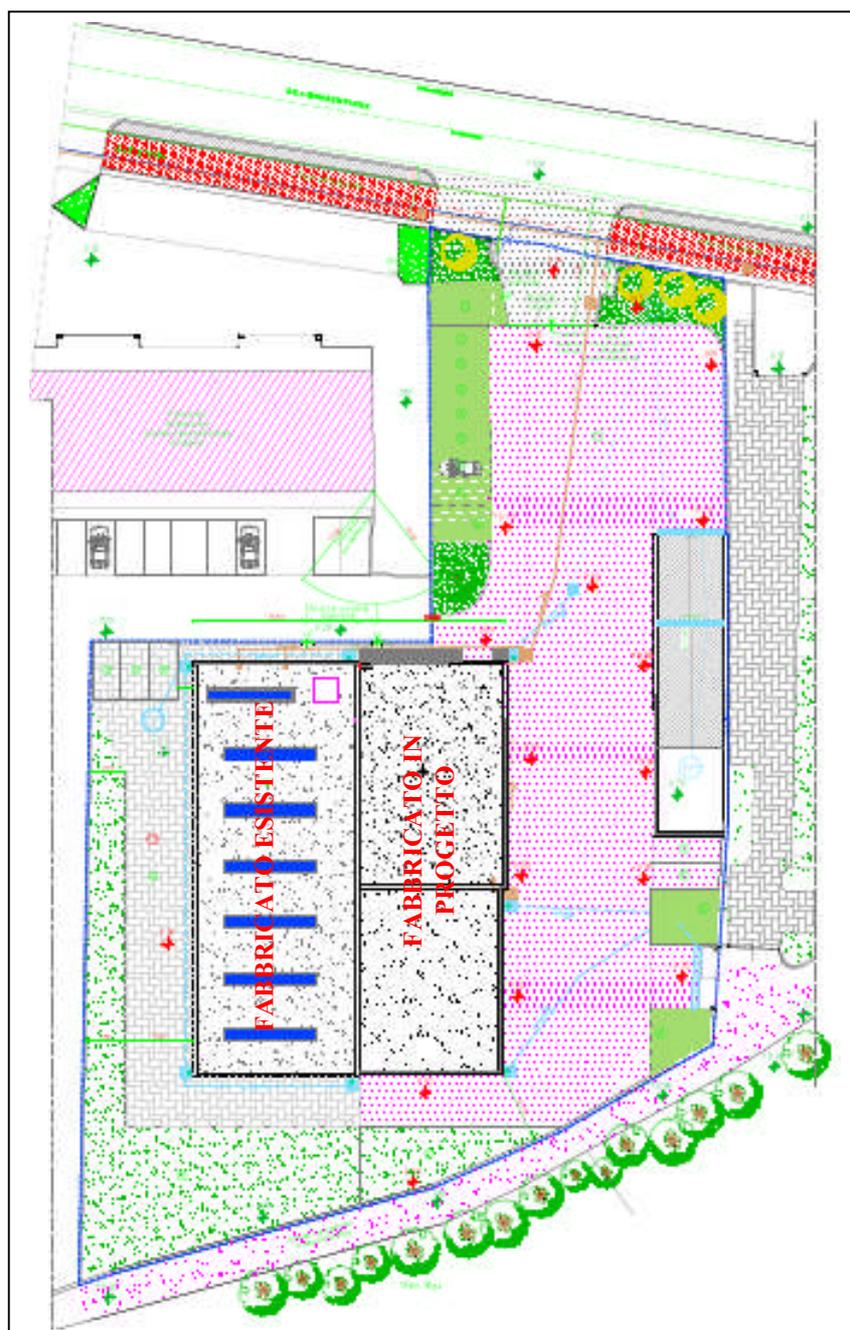


Figura 7 – Planimetria generale di progetto – Lotto di intervento

In particolare, gli ambienti lavorativi saranno organizzati sui piani disponibili come di seguito specificato:

Piano Interrato: Magazzino merci (fabbricato esistente) e deposito autovetture (fabbricato da realizzare);

Piano Terra: Area lavorazioni artigianali (fabbricato esistente), uffici accettazione merci e relazione con clienti e fornitori, spogliatoi e servizi igienici per i dipendenti (fabbricato da realizzare);

Piano Primo: archivio, ufficio tecnico progettazione e sala formazione personale (fabbricato da realizzare).

Le planimetrie di progetto relative agli spazi e alle superfici di ciascun piano sono visionabili negli allegati alla presente relazione.

L'ingresso attuale all'attività verrà eliminato per consentire l'accesso unico al piazzale del fabbricato in progetto direttamente dalla SS 33 del Sempione (civico n.° 87) senza che gli automezzi aziendali passino in prossimità delle unità residenziali ubicate in direzione Nord e Ovest rispetto alla porzione esistente.

Rimarranno in essere solo i passaggi pedonali.

Pertanto, come principale ingresso al magazzino da parte degli automezzi sarà preferito il nuovo portone che verrà realizzato a piano terra sul lato, sotto il porticato, in affaccio sul futuro piazzale.

La viabilità di progetto prevede l'ingresso ai mezzi da Ovest e l'uscita verso Est con svolta a destra in direzione dello svincolo verso la SP 18 e della rotatoria in progetto a seguito della riqualifica della SS 33.

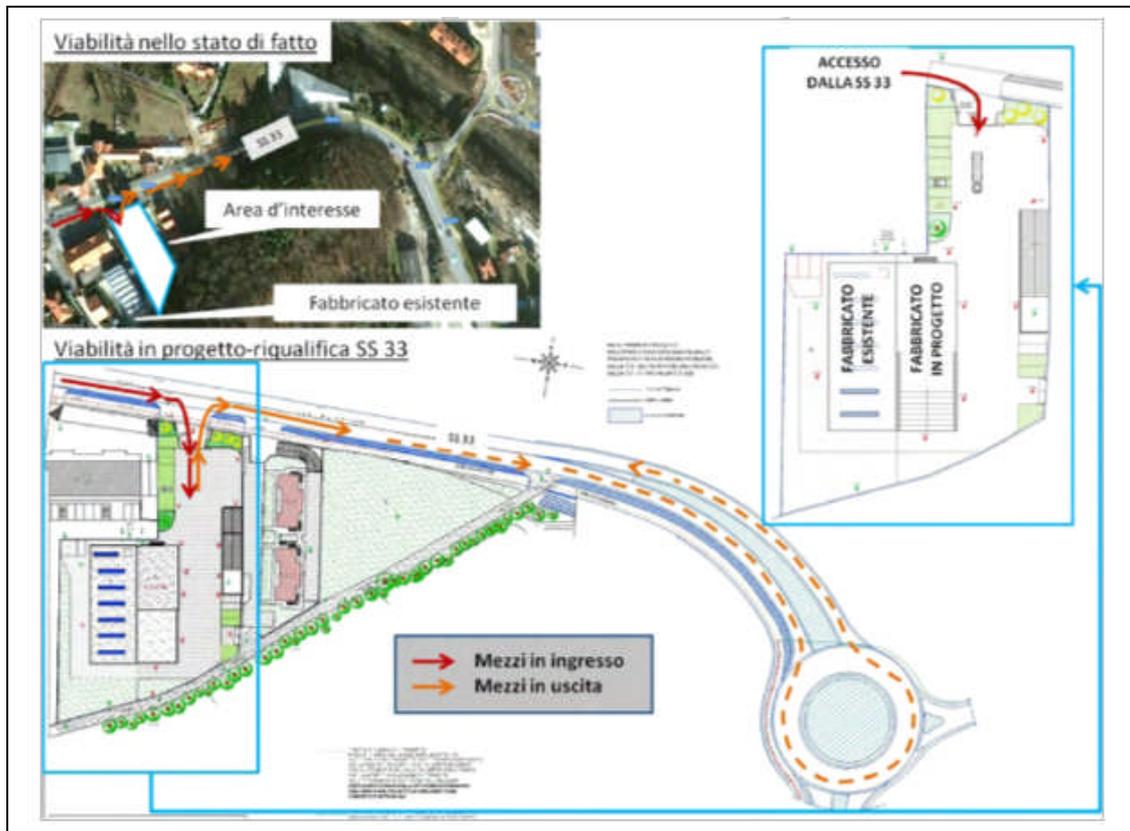


Figura 8 – Viabilità nello stato di fatto e di progetto

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE DELL'EDIFICIO

La porzione di edificio in ampliamento di quello esistente sarà uno stabile industriale costituito da materiali e finiture analoghe a quelle del fabbricato esistente.

Le caratteristiche strutturali saranno quelle di un capannone dotato di pareti perimetrali del tipo prefabbricato con strutture portanti in cemento armato. I pannelli di tamponamento perimetrale esterno sono del tipo CAV con doppio paramento (40 cm di spessore) con isolante interposto in blocchetti splittati.

Codice Categoria:	1	STRUTTURE VERTICALI (PARETI ESTERNE) CON ISOLANTE INTERPOSTO			
Codice Trasmittanza:	28	MURATURA PERIMETRALE ESTERNA SP. CM 40			
St.	Materiale	spess. (m)	λ (W/m K)	C (W/m ² °K)	R (m ² °K/W)
1	Cartongesso in lastre	0.0150	0.209		0.072
2	Polistirene Espanso estruso, con pelle (valori di calcolo applicabili fino a 10 anni di esercizio anche all'esterno senza protezione dall'acqua; per invecchiamento a tempo indeterminato non sono disponibili dati convalidati sperimentalmente)	0.0600	0.035		1.714
3	Strato d'aria verticale (cm.1)	0.0100		7.560	0.132
4	Muratura POROTON	0.2000	0.250		0.800
5	Blocchetto splittato	0.1000			2.500
6	Intonaco di cemento e sabbia	0.0150	1.396		0.011

Figura 9 – Caratteristiche strutture verticali di tamponamento

La stima del potere fonoisolante “ R_w ” di una parete realizzata con blocchi POROTON del tipo P700 20x19x30 (spessore 20 cm), calcolato secondo la legge empirica della massa fornisce il seguente risultato:

Peso del blocco: 10,1 kg
 Numero di pezzi al metro quadrato: 16,1

Peso della parete al metro quadrato:

Peso dei blocchi:	162,6 Kg/m ²
Peso della malta (Sp. 10mm):	28,7,6 Kg/m ²
Peso dell'intonaco (1,5 cm interno + 1,5 cm esterno):	54,0 Kg/m ²
Peso complessivo della parete al m ² :	162,6 Kg/m ²

Ne consegue: $R_w = 20 \text{ Log } M = 20 \text{ Log } (245,3) = 47,8 \text{ dB}$ (Fornaci Laterizi Danesi S.p.A.)

Analogamente, per un Blocco architettonico splittato del tipo Lecablocco 12x20x50 (spessore 12 cm) avente massa M pari a 210 Kg/m^2 , sempre secondo la legge empirica della massa, si ottiene un fattore $R_w = 20 \text{ Log } M = 20 \text{ Log } (210) = 46,4 \text{ dB}$.

Considerando singolarmente il potere fonoisolante di ciascuna componente della parete in progetto, si ritiene che il nuovo capannone avrà caratteristiche di isolamento acustico sicuramente rispettose dei limiti di zona.

Le strutture orizzontali di copertura sono caratterizzate da tegolo prefabbricato h. 45 cm sormontato da getto collaborante armato, doppia guaina incrociata, lastra di materiale isolante e massetto in cls alleggerito secondo la seguente stratigrafia:

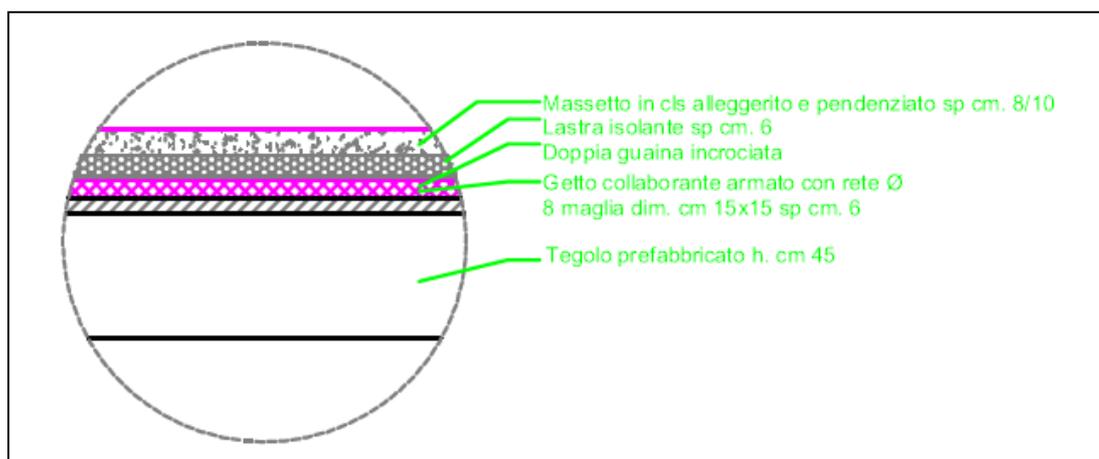


Figura 10 – Dettaglio del solaio di copertura

Strutture orizzontali della tipologia precedentemente descritta possiedono un fattore isolante R_w pari a circa 50 dB, secondo dati reperibili in letteratura.

Le strutture portanti orizzontali interpiano sono del tipo prefabbricato con tegolo a doppia T (tipo solai Travi Varese) secondo le caratteristiche di seguito esposte. Dai dati disponibili, si ritiene che vengano rispettate buone condizioni di isolamento acustico anche tra i diversi piani.

St.	Materiale	spess. (m)	λ (W/m K)	C (W/m ² °K)	R (m ² °K/W)
1	Pavimento galleggiante	0.0200	0.140		0.143
2	Camera d'aria	0.0500		6.380	0.157
3	Guaina bitumata	0.0100	0.198		0.051
4	Massetto ripartitore	0.1500	1.047		0.143
5	Poliuretano espanso 25 kg/mc in lastre	0.1000	0.034		2.941
6	Getto in cls calcestruzzo	0.0600	0.070		0.857
7	Tegolo in cap	0.0500	0.310		0.161
8	Strato d'aria orizzontale con flusso di calore ascendente (cm.1)	0.7200		7.560	0.132
9	Cartongesso in lastre	0.0200	0.209		0.096

Figura 11 – Caratteristiche strutture orizzontali solai interpiano

La figura seguente mostra la sezione del capannone esistente e della porzione in progetto. Il piano interrato sarà accessibile tramite rampa in cls dal piazzale di manovra:

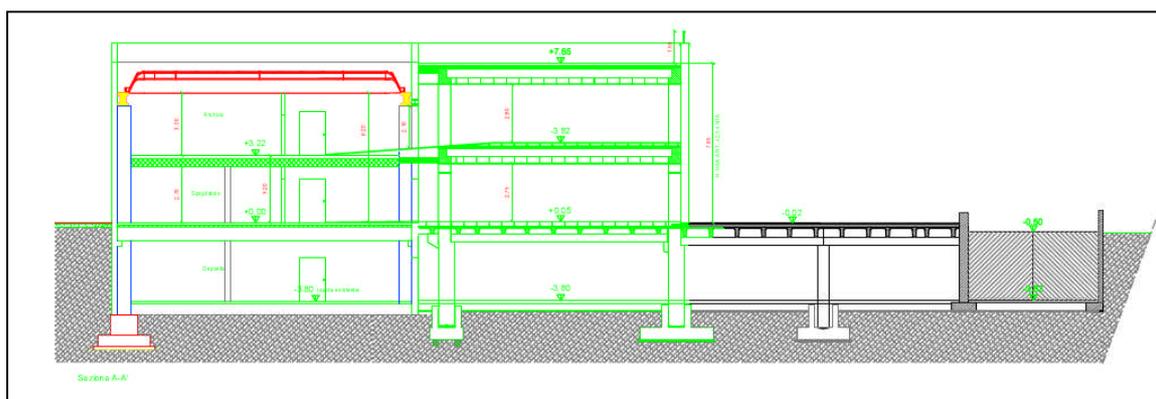


Figura 12 – Sezione intervento in progetto

L'illuminazione naturale degli ambienti interni sarà garantita da finestre dotate di serramenti in alluminio (colore grigio canna di fucile) completi presumibilmente di vetrocamera 4/12/4 lungo le pareti.

Il portone attualmente esistente lungo la parete Sud del capannone già in essere verrà chiuso e sostituito con un portone a due ante lungo la parete Est (sotto il porticato), da cui si potrà accedere al magazzino a piano terra.

Esso sarà costituito presumibilmente in policarbonato con riempimento interno a base di schiuma poliuretanica espansa di densità 40/45 Kg/mc ($R_w \sim 35$ dB).

Il portone di accesso al piano interrato sarà automatico a scorrimento verticale.

La pavimentazione interna sarà presumibilmente piastrellata negli uffici e in cls liscio in magazzino e autorimessa.

Il progetto prevede la formazione di un ampio piazzale di manovra e per il parcheggio degli autoveicoli aziendali e dei fornitori in prossimità dell'ingresso dalla SS 33. La pavimentazione esterna sarà in autobloccanti per la porzione di edificio esistente e in asfalto per gli spazi di nuova realizzazione.

Al di sotto delle pavimentazioni del locale destinato ad autorimessa sarà previsto un vespaio areato in modo da mantenere isolato il terreno dal piano di calpestio.

I prospetti e le sezioni delle porzioni di capannone sono posti in allegato alla presente relazione tecnica.

CARATTERISTICHE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA

La Erba e Fiorani S.n.c. ha come oggetto sociale l'installazione, ampliamento, assistenza e manutenzione di impianti tecnologici privati ed industriali.

Nella porzione di edificio in progetto verranno ricavati il deposito autovetture (piano interrato), gli uffici accettazione merci, relazione con clienti e fornitori (piano terra) e l'archivio, ufficio tecnico e sala formazione personale (piano primo). I precedenti ambienti di lavoro andranno ad affiancare il magazzino merci (piano interrato) e l'area lavorazioni artigianali (piano terra) già esistenti.

La nuova unità locale sarà adibita a centro gestionale tecnico/amministrativo e a deposito del materiale di consumo necessario agli interventi inerenti l'oggetto sociale e al rimessaggio degli automezzi aziendali. Non sarà effettuata alcuna attività di produzione.

Negli spazi interni ed esterni all'edificio non saranno installati, né utilizzati impianti, linee di lavoro o macchinari potenzialmente rumorosi; l'attività, pertanto, non determinerà un significativo impatto rumoroso sull'ambiente ai sensi della Legge 447/95 e L.R.13/2001.

Il ciclo di lavoro prevede l'organizzazione dei dipendenti in squadre operative cui vengono giornalmente assegnati gli interventi da effettuare fuori sede presso clienti privati o impianti industriali.

I locali adibiti a magazzino non prevedono la permanenza di personale fisso. In sede saranno presenti, per l'intera durata dell'orario di lavoro, esclusivamente i dipendenti impiegati negli uffici amministrativi, commerciali e tecnici.

Le fasi lavorative che interesseranno il personale specializzato agli interventi in esterno sono schematicamente riportate di seguito:

1. Arrivo in sede degli operatori;
2. Affidamento incarichi operativi giornalieri;
3. Approvvigionamento, in magazzino interrato, del materiale di consumo necessario all'attività schedulata per la giornata;
4. Carico degli automezzi aziendali parcheggiati in autorimessa;
5. Uscita dei mezzi aziendali verso le sedi di lavoro esterne.

Secondo quanto dichiarato da Responsabile Aziendale, normalmente le squadre impegnate su impianti industriali escono di sede al mattino e rientrano alla sera, mentre può capitare che gli operatori con più incarichi assegnati in giornata o impegnati su cantieri privati o piccole realtà produttive, tornino più volte in sede per rifornirsi di materiale consumabile.

Il parco veicoli della Erba e Fiorani S.n.c. comprende un totale di circa 30 veicoli del tipo autocarri "Fiat Doblò" e/o "Citroën Jumpi".

Non sempre tutti i precedenti mezzi sono impegnati giornalmente; può capitare spesso che alcuni di essi non vengano utilizzati e rimangano fermi in sede.

I mezzi si riforniranno di materiale normalmente al piano interrato o, eventualmente, sotto il porticato ubicato nella porzione retrostante gli uffici. Durante il rifornimento, i mezzi verranno mantenuti assolutamente a motore spento; pertanto, si ritiene che la rumorosità legata alle fasi di carico e ingresso/uscita degli automezzi possa essere ritenuta trascurabile anche in virtù del basso numero di veicoli impiegati giornalmente e della brevità delle fasi di manovra.

Inoltre, l'area di insediamento è caratterizzata dalla vicinanza del Sempione il cui traffico veicolare incide fortemente sul clima acustico di zona.

UBICAZIONE

Il progetto di ampliamento in esame è un'area a destinazione mista situata tra la Statale SS33 del Sempione e il tratto autostradale della A8 prossimo al casello di Vergiate.

La zona complessiva risulta fortemente influenzata dalla rumorosità generata dal traffico veicolare locale e autostradale e dal traffico aereo e di elicotteri dovuto alla vicinanza dell'area aziendale "Agusta Westland".



Figura 13 – Fotoplanimetria dell'area oggetto di indagine

Le aree circostanti sono così definite:

- | | |
|-------------|--|
| Area Nord: | Presenza di un edificio a destinazione residenziale e commerciale e oltre della Strada Statale SS 33 del Sempione. |
| Area Sud: | Presenza di area boschiva e oltre del tratto di Autostrada A8 prossimo al casello di Vergiate. |
| Area Ovest: | Presenza di unità residenziali. |
| Area Est: | Presenza di unità residenziali di recente realizzazione. |

IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DEI RICETTORI PRESENTI

I recettori più prossimi alla Erba e Fiorani S.n.c. sono le seguenti unità residenziali:

Recettori a Nord: edificio bipiano di tipo misto ubicato a circa 10 mt di distanza dall'ingresso pedonale al fabbricato esistente (Figura 14); a piano terra sono localizzati esercizi commerciali (bar, gelateria, ciclista), mentre al primo piano sono insediate le abitazioni.

Recettori a Est: villette a schiera di recente costruzione poste a circa 25 mt di distanza dal piazzale di accesso al nuovo fabbricato (Figura 15);

Recettori a Ovest: unità residenziali site a circa 10 mt di distanza dal fabbricato esistente (Figura 16).



Figura 14 – Recettori a Nord



Figura 15 – Recettori a Est



Figura 16 – Recettori a Ovest

Nella figura seguente è indicata la posizione dei recettori sopra citati:



Figura 17 – Disposizione dei potenziali recettori

MISURE FONOMETRICHE

A titolo di indagine conoscitiva sono stati rilevati i valori di rumore residuo dell'area interessata dalle opere di ampliamento della Erba e Fiorani al fine di valutare, in orario diurno, la compatibilità del progetto con il clima acustico preesistente nell'area.

La valutazione è stata condotta mediante esecuzione di misure strumentali effettuate in punti accessibili all'operatore il più possibile in prossimità dei recettori individuati nelle immediate vicinanze dell'attività in esame e lungo la SS 33 del Sempione in corrispondenza del futuro unico ingresso all'attività.

Riportiamo di seguito il valore dei rilievi realizzati nell'area:

Rilievo n. 1 – In direzione dei Recettori a Ovest	Leq 56,1 dB(A)
Rilievo n. 2 – In direzione dei Recettori a Nord	Leq 61,0 dB(A)
Rilievo n. 3 – Lungo la SS 33 presso futuro ingresso all'attività	Leq 69,4 dB(A)
Rilievo n. 4 – Presso i Recettori a Est	Leq 60,7 dB(A)



Figura 18 – Punti di misura

Per una maggior chiarezza espositiva sono stati riportati in allegato i grafici delle misure.

Ai sensi dei disposti del Decreto Ministeriale 16 marzo 1998 (Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico) per l'esecuzione delle misure è stato utilizzato:

Analizzatore LARSON DAVIS System 824, munito di calibratore HD 9101 di classe 1 I.E.C. 942 e classificato secondo gli standard:

- I.E.C. 651 – 1979 Type 1
- I.E.C. 804 – 1985 Type 1
- I.E.C. 1260 – 1995 Class 1
- ANSI S1.11 – 1986 Type 1D

di cui in allegato si riportano i Certificati numero 5901 e 5902 del 5 luglio 2010 rilasciati da Centro di Taratura 163.

I rilevamenti sono stati condotti misurando il livello continuo equivalente ponderato curva A (Leq dB A) durante la fascia diurna.

L'incertezza delle misurazioni (errore casuale) è pari a ± 0.5 dB(A).

VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO

La presente relazione ha come oggetto la valutazione previsionale di impatto acustico relativa al progetto di ampliamento del capannone artigianale esistente con formazione di un corpo di fabbrica ad uso uffici della “Erba e Fiorani S.n.c.” in via del Sempione n.° 87 a Vergiate. La valutazione ha interessato esclusivamente il periodo di riferimento diurno.

L’Azienda ha come oggetto sociale l’installazione, ampliamento, assistenza e manutenzione di impianti tecnologici privati ed industriali.

Nella nuova porzione di capannone, che sarà realizzata in adiacenza allo stabile attualmente presente al civico n.° 91/A, verranno realizzati il magazzino merci e deposito autovetture (Piano Interrato), l’area lavorazioni artigianali, gli uffici accettazione merci e relazione con clienti e fornitori, spogliatoi e servizi igienici per i dipendenti (Piano Terra) e l’archivio, ufficio tecnico progettazione e sala formazione personale (Primo Piano).

L’area interessata al progetto è una zona situata tra la Statale SS33 del Sempione e il tratto autostradale della A8 prossimo al casello di Vergiate. Il clima acustico, pertanto, risulta fortemente influenzato dalla rumorosità generata dal traffico veicolare locale e autostradale e dal traffico aereo e di elicotteri dovuto alla vicinanza dell’area aziendale Agusta Westland.

Le misure fonometriche effettuate risultano compatibili con i limiti assoluti di immissione per aree di intensa attività umana (Classe IV).

Il progetto ha la finalità di ottenere una sede più funzionale dal punto di vista infrastrutturale, logistico e dimensionale.

Si ritiene che l’attività non comporterà alcuna modifica al clima acustico preesistente. Infatti, nella nuova sede non sarà effettuata alcuna attività di produzione. Negli spazi interni ed esterni all’edificio non saranno installati, né utilizzati impianti, linee di lavoro o macchinari potenzialmente rumorosi; l’attività, pertanto, non determinerà un significativo impatto rumoroso sull’ambiente ai sensi della Legge 447/95 e L.R.13/2001.

La nuova unità locale sarà adibita a centro gestionale tecnico/amministrativo e a deposito del materiale di consumo necessario agli interventi inerenti l'oggetto sociale e al rimessaggio degli automezzi aziendali.

I locali adibiti a magazzino non prevedono la permanenza di personale fisso. In sede saranno presenti, per l'intera durata dell'orario di lavoro, esclusivamente i dipendenti impiegati negli uffici amministrativi, commerciali e tecnici.

Il ciclo di lavoro prevede l'organizzazione dei dipendenti in squadre operative cui vengono giornalmente assegnati gli interventi da effettuare fuori sede presso clienti privati o impianti industriali. Normalmente le squadre impegnate su impianti industriali escono di sede al mattino e rientrano alla sera, mentre può capitare che gli operatori con più incarichi assegnati in giornata o impegnati su cantieri privati o piccole realtà produttive, tornino più volte in sede per rifornirsi di materiale consumabile.

Il parco veicoli della Erba e Fiorani S.n.c. comprende piccoli autocarri che non sempre vengono impegnati giornalmente; può capitare spesso che alcuni di essi non vengano utilizzati e rimangano fermi in sede.

I mezzi si riforniscono di materiale normalmente al piano interrato o, eventualmente, sotto il porticato ubicato nella porzione retrostante gli uffici. Le eventuali attività in esterno (manovra dei veicoli aziendali) interesseranno prevalentemente il futuro piazzale accessibile direttamente dal Sempione in un tratto molto trafficato; pertanto, si eviterà che i furgoni passino in prossimità dei recettori più prossimi (Ovest e Nord del fabbricato esistente).

Durante il rifornimento, i mezzi vengono mantenuti assolutamente a motore spento; pertanto, si ritiene che la rumorosità legata alle fasi di carico e ingresso/uscita degli automezzi possa essere ritenuta trascurabile anche in virtù del basso numero di veicoli impiegati giornalmente e della brevità delle fasi di manovra rispetto ad un'intera giornata.

Il nuovo edificio verrà realizzato con materiali assolutamente in grado di garantire il rispetto dei limiti di zona. Il potere fonoisolante delle pareti verticali, del solaio, delle finestrature e delle porte sarà tale da consentire un ottimo grado di isolamento acustico.

In virtù delle precedenti considerazioni, si ritiene che la presente valutazione previsionale di impatto acustico sia da ritenersi conforme in via generale. Non si rilevano particolari condizioni ostative da un punto di vista acustico per cui non ci sia compatibilità tra il progetto di ampliamento dell'attività Erba e Fiorani S.n.c. con il clima acustico preesistente.

Se necessario verranno comunque eventualmente previste ulteriori indagini, a seguito della realizzazione della nuova porzione e della messa in esercizio dell'attività, al fine di stabilire tramite prove strumentali dirette, l'effettivo impatto acustico prodotto. Qualora si rilevassero valori acustici particolarmente critici, potranno essere progettate opere atte a mitigare tali effetti.

In questo caso si prevederà, come tempistica di intervento, a presentare un progetto risolutivo entro 30 giorni dalla verifica. Mentre per la realizzazione dello stesso si potrebbero ipotizzare 90 giorni. Le stime di progetto e realizzazione risulteranno comunque rivedibili in base alla complessità dello studio previsto.

Dott.ssa MICHELA TOIA
TECNICO COMPETENTE
NEL CAMPO DELL'ACUSTICA AMBIENTALE
D.G.R. n. 6856 del 25/06/2008
REGIONE LOMBARDIA

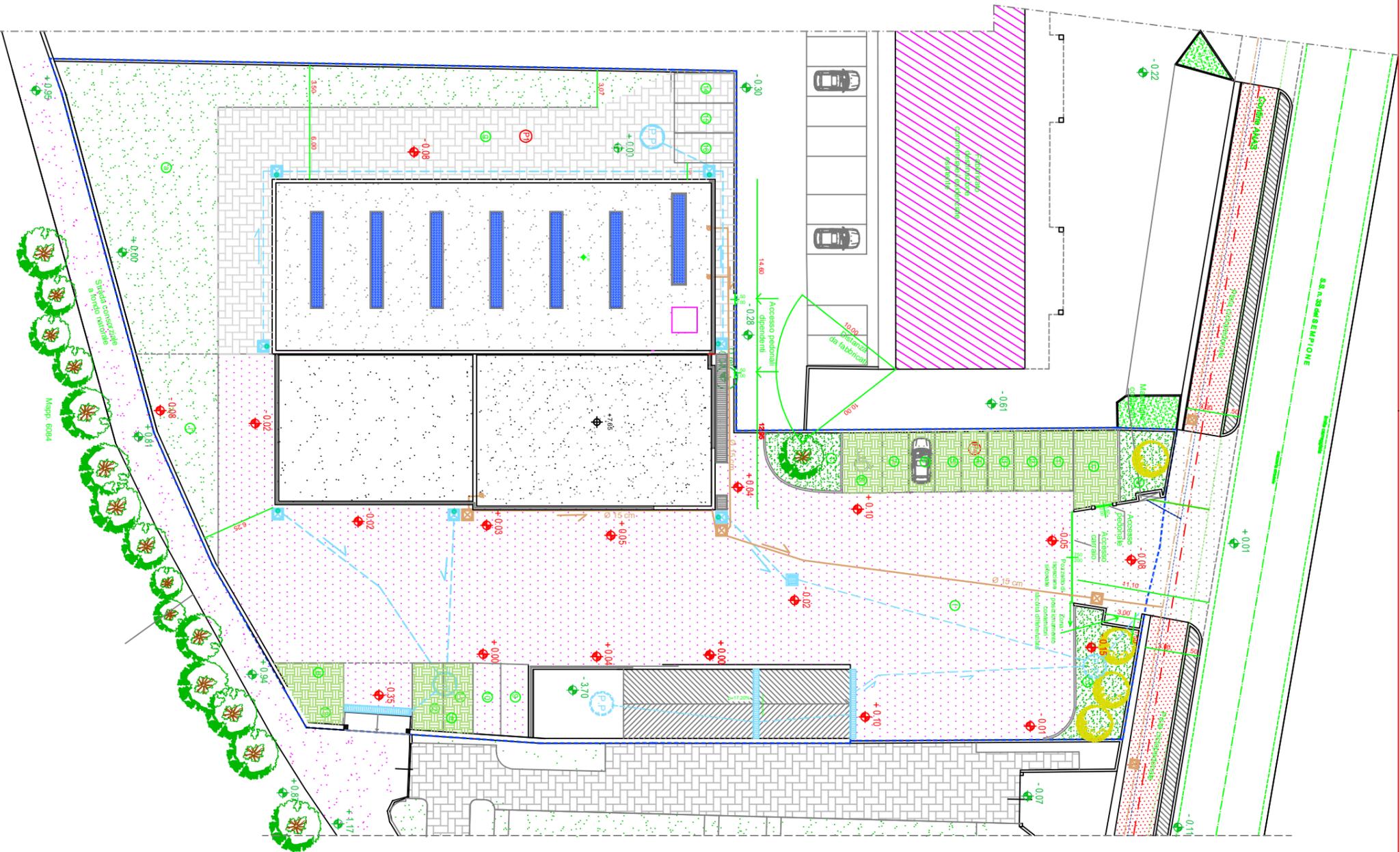


Cassano Magnago, 10 maggio 2012

ALLEGATI

- I - Planimetria generale di progetto
- II - Planimetria generale con interventi viabilistici in progetto nell'ambito della riqualificazione della SS 33 del Sempione
- III - Planimetria Piano Interrato
- IV - Planimetria Piano Terra
- V - Planimetria Piano Primo
- VI - Sezioni di progetto
- VII - Prospetti coloristici
- VIII - Grafici delle misure fonometriche
- IX - Certificato di taratura del fonometro
- X - Copia Attestato di "Tecnico Competente in Acustica Ambientale"

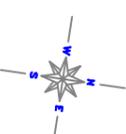
Allegato I - **Planimetria generale di progetto**



LEGENDA

- LOTTO A (coincidente con confine di proprietà)
- Confine ANAS
- +0.00 -0.04 Rilievo planialtimetrico (N.B. la quota di 0.00 è riferita alla quota del terreno coincidente con 0.00 del piano altimetrico)
- Numerazione posti auto
- Aree Verdi
- Aree in terra battuta
- Cortili in autobloccanti
- Pavimentazioni in grato armato
- Cortile in asfalto
- Piantumazione a verde
- CARPINUS BETULA
- ACER PALMATUM

- RETE VMARAI INCRICCIATO
- INTERVENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLA S.S. DEL SEMPLIONE DALL'INCROCIO DELLA S.P. 47 FINO ALLA S.S. 629
- limite carreggiata
- sede stradale
- pista ciclopeditonale



SCHEMA INDICATIVO DELLE RETI TECNOLOGICHE PUBBLICHE IN PROGETTO NELL'AMBITO DELL'ESECUZIONE DEL 3° INTERVENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLA S.S. DEL SEMPLIONE DALL'INCROCIO DELLA S.P. 47 FINO ALLA S.S. 629

- Acquedotto
- Elettrica
- Rete di scarico acque nere e in pressione con pozzi di ispezione
- Meteoroido (media pressione)
- Acqua meteoriche

SCHEMA INDICATIVO DELLE RETI TECNOLOGICHE PRIVATE IN PROGETTO

- \varnothing 15 cm Rate di scarico acque meteoriche
- 0.15 cm Rate di scarico acque nere all'imbrivio del tipo prioritario
- Pozzo perdente
- Punto di receipte dello scarico private con pozzetto di ispezione
- Pozzetto di ispezione del tipo sifonato

Superficie Territoriale/Fondaria LOTTO A

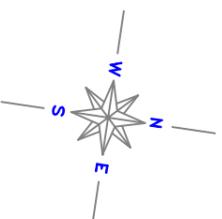
Mapp. 4347	mq. 640,00
Mapp. 4348	mq. 65,00
Mapp. 5159	mq. 1.125,00
Mapp. 6590 (parte)	mq. 1.700,00
Totale	mq. 3.530,00

Progetto

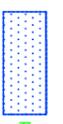
REVISIONE		COMITENTE: Ediba & Fiorani s.n.c.	
CASTANO Arch. Marilisa		UBICAZIONE: Via per Semplione, 87 - Vergiate	
Via A. Bala, 1 21029 VERGIATE Varese - ITALIA Telefono: +39 0331 921000 Fax: +39 0331 913422 P.IVA.: 02170510024 C.F.: C5TML577SS68191U E-mail: marilisa.castano@hotmail.it		OGGETTO: Intervento di ampliamento capienza artigianale con formazione corpo di fabbrica ad uffici	
DESCRIZIONE: Planimetria generale di progetto - LOTTO DI INTERVENTO		SCALA: 1:200	
DATA: 16/11/2011		DISEGNO: 001-C	
TAVOLA: 16			

Proprietà del disegno riservata a termini di legge con divieto di riprodurre e trasmetterlo a terzi senza autorizzazione

Allegato II - Planimetria generale con interventi viabilistici in progetto nell'ambito della riqualificazione della SS 33 del Sempione



RETE VIARIA IN PROGETTO
NELL'AMBITO DELL'ESECUZIONE DEL 3°
INTERVENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE
DELLA S.S. DEL SEMPIONE DALL'INCROCIO
DELLA S.P. 47 FINO ALLA S.S. 629

-  limite carreggiata
-  sede stradale
-  pista ciclopedonale

LEGENDA

-  LOTTO DI INTERVENTO
-  Confine ANAS
-  Rilevato pianaltimetrico
-  NB: la quota +0,00 del progetto edile del lotto B coincide con -0,07 del rilievo pianaltimetrico.
-  Aree Verdi
-  Aree in terra battuta
-  Ampliamento Strada consorziale del Campo in asfalto
-  Pavimentazioni in prato amato
-  Cortile in asfalto
-  Piantumazione a verde
-  MAGNOLIA



NOTA BENE: LA VIABILITA' IN PROGETTO RIPORTATA ALL'INTERNO DELLA PIANIMETRIA DI PROGETTO DEL LOTTO B E SOLO RELATIVAMENTE ALLA ROTATORIA PREVISTA NEL 3° INTERVENTO RELATIVO ALLA RIQUALIFICAZIONE DELLA S.S. 33 AL LIVELLO DELL'INCROCIO CON LA S.P. 18 DELLA N.A.S. SPA E' STATO INSERITO PER UNA MIGLIORE LETTURA DEL CONTESTO SU CONCESSIONE DELL'UFFICIO LAVORI PUBBLICI DEL COMUNE DI VERGATE. IL PROGETTO DEFINITIVO APPROVATO E' STATO REDATTO DALL'ARCH. GOBBI SILVIO

Progetto

COMMITTENTE		Eida & Fiorani s.n.c.	
UBICAZIONE		Via per Sempione, 87 - Vergate	
OGGETTO		Intervento di ampliamento capannoni artigianale con formazione corpo di fabbrica ad uffici	
DESCRIZIONE		Pianimetria generale di progetto assisa agli interventi viabilistici in progetto nell'ambito della riqualificazione della S.S. 33 del Sempione	
SCALA	DATA	DISEGNO	TAVOLA
1:350	16/11/2011	001-C	22

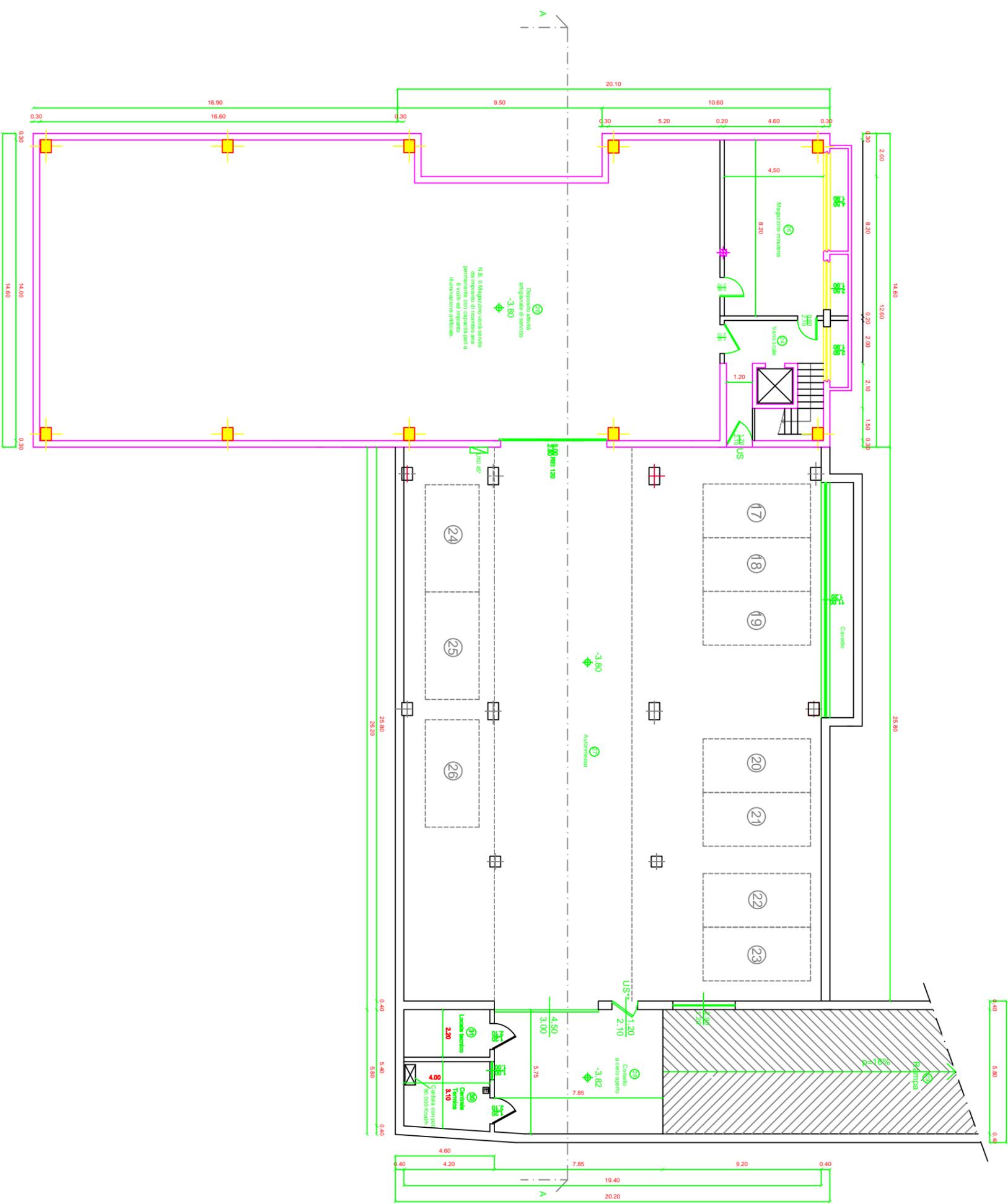
CASTANO Arch. Marilisa

Via A. Bala, 1
21029 VERGATE
Varese - ITALIA
Telefono: +39 0331 921000
Fax: +39 0331 913422
P. IVA: 02170510024
C.F.: CSTMLST75S68191U
E-mail: marilisa.castano@hotmail.it

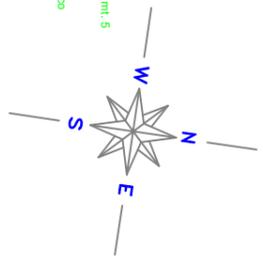
REVISIONE

Proprietà del disegno riservata ai termini di legge con divieto di riprodurre e trasmetterlo a terzi senza autorizzazione

Allegato III - Planimetria Piano Interrato



- Legenda
- + 0.00 Quote altimetriche
 - UNI 457 = Idriante con manichetta da mt. 20 e lancio da mt. 5
 - Estintore di classe 13A 89BC
 - US** = Uscita di sicurezza dotata di maniglione antipanco



Progetto

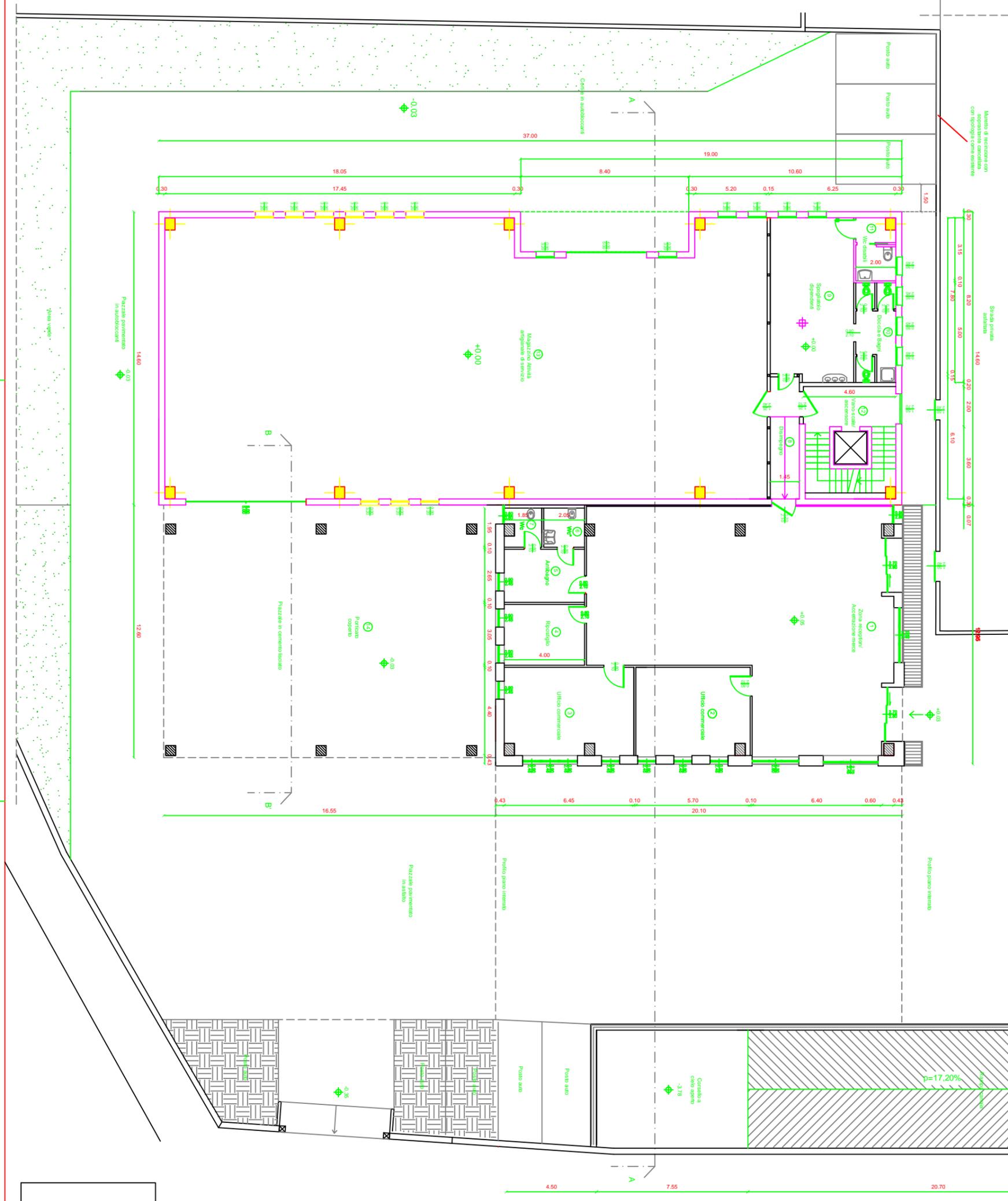
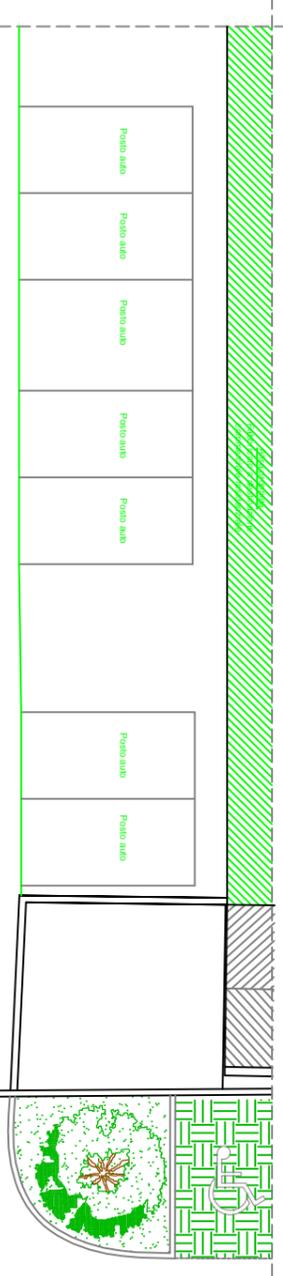
CASTANO Arch. Marilisa

Via A. Beia, 1
 21029 VERGIATE
 Varese - ITALIA
 Telefono: +39 0331947606
 Fax: +39 0331948986
 P. IVA: 02170510024
 C.F.: CSTMLST7556819U
 E-mail: marilisa.castano@nomail.it

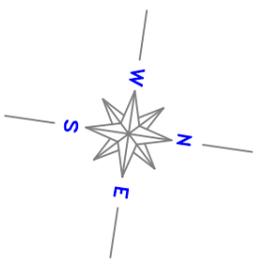
REVISIONE		COMMITTENTE	
		Etha & Forani s.n.c.	
URLOCAZIONE		Via per Sempione, 87 - Vergiate	
OGGETTO		Intervento di ampliamento capannone artigianale con formazione corpo di fabbrica ad Uffici	
DESCRIZIONE		Pianta al piano interrato	
SCALA	DATA	DISEGNO	TAVOLA
1:100	16/11/2011	001-C	19

Proprietà del disegno riservata a termini di legge con divieto di riproduzione e trasmissione a terzi senza autorizzazione

Allegato IV - Planimetria Piano Terra



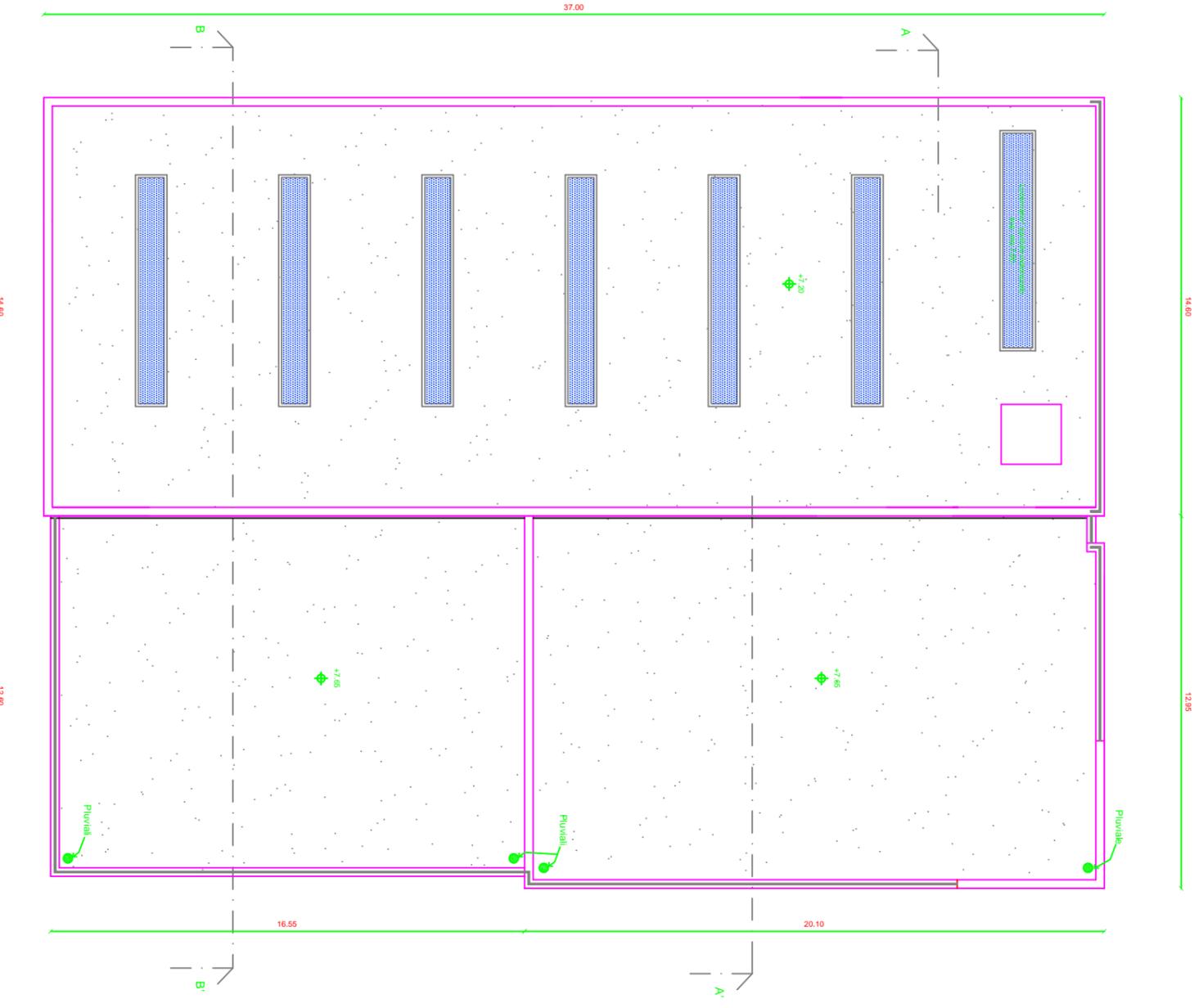
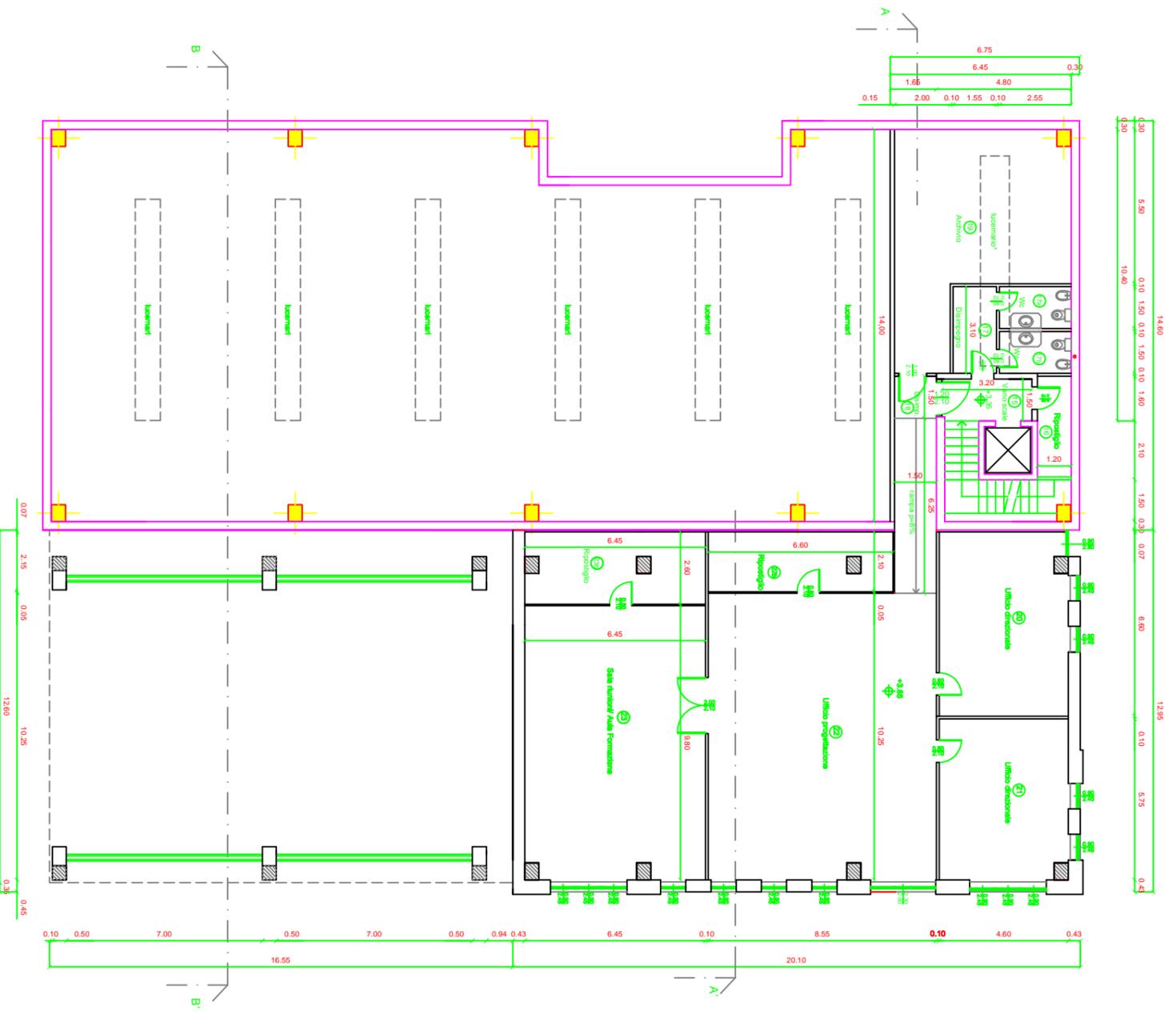
- Legenda
- ⬇ +0,00
 - ⬆ Quote altimetriche
 - * Servizio igienico con ventilazione forzata 12 volti



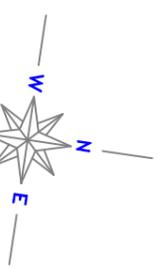
REVISIONE		COMMITTENTE	
CASTANO Arch. Marilisa Via A. Beia, 1 21029 VERGIATE Varese - ITALIA Telefono: +39 0331947606 Fax: +39 0331948986 P.IVA.: 02170510024 C.F.: CASTML5755819U E-mail: marilisa.castano@nomail.it		Etha & Forani s.n.c. Via per Sampione, 87 - Vergiate	
OGGETTO		DESCRIZIONE	
Intervento di ampliamento capannoni artigianale con formazione corpo di fabbrica ad Uffic		Pianta al Piano Terra	
SCALA	DATA	DISEGNO	TAVOLA
1:100	16/11/2011	001-C	17

Proprietà del disegno riservata a termini di legge con divieto di riproduzione e trasmissione a terzi senza autorizzazione

Allegato V - Planimetria Piano Primo



- Legenda
- + 0.00 Quota allometriche
 - * Servizio igienico con ventilazione forzata 12 volti



REVISIONE			
Progetto			
CASTANO Arch. Marilisa			
Via A. Bala, 1			
21029 VERGATE			
Varese - ITALIA			
Telefono: +39 0331947806			
Fax: +39 0331948986			
P.IVA.: 02170510024			
C.F.: CSTMLST73581819U			
E-mail: marilisa.castano@hotmail.it			
COMITENTE	Elda & Fiorani s.n.c.		
UBICAZIONE	Via per Sempione, 87 - Vergiate		
OGGETTO	Intervento di ampliamento capannoni artigianali con formazione corpo di fabbrica ad uffici		
DESCRIZIONE	Pianta Piano primo		
SCALA	1:100	DATA	16/11/2011
		DISEGNO	001-C
		TAVOLA	18

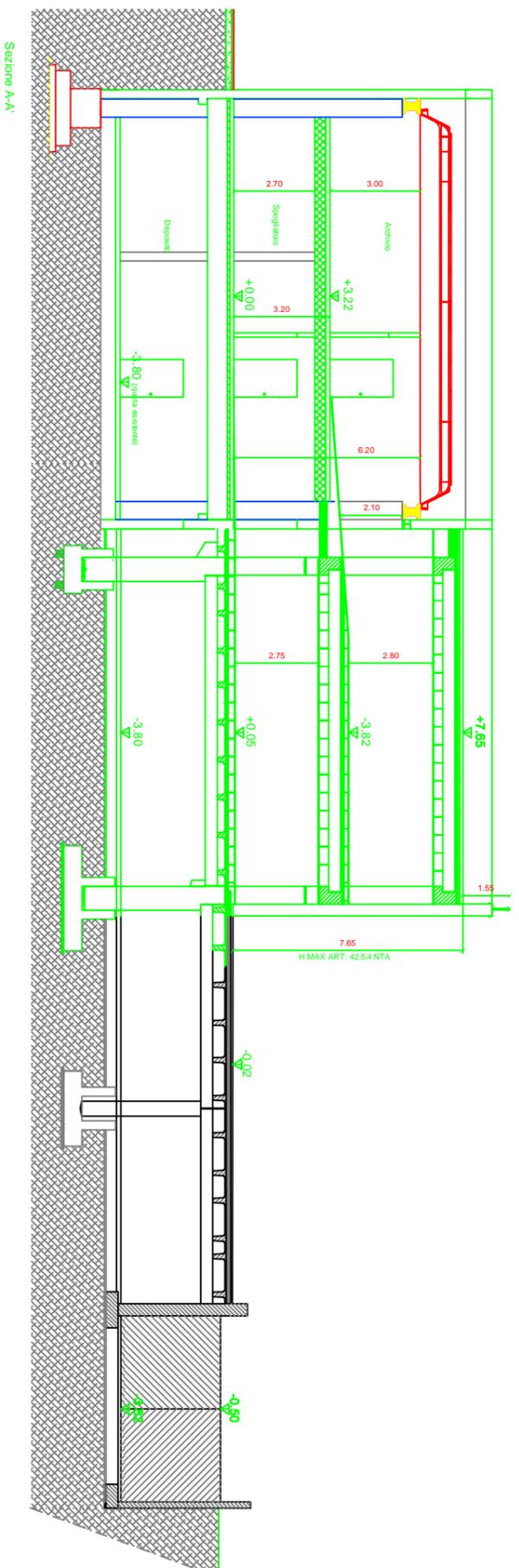
Proprietà del disegno riservata ai titolari di legge con divieto di riprodurre e trasmettere a terzi senza autorizzazione

Allegato VI - Sezioni di progetto

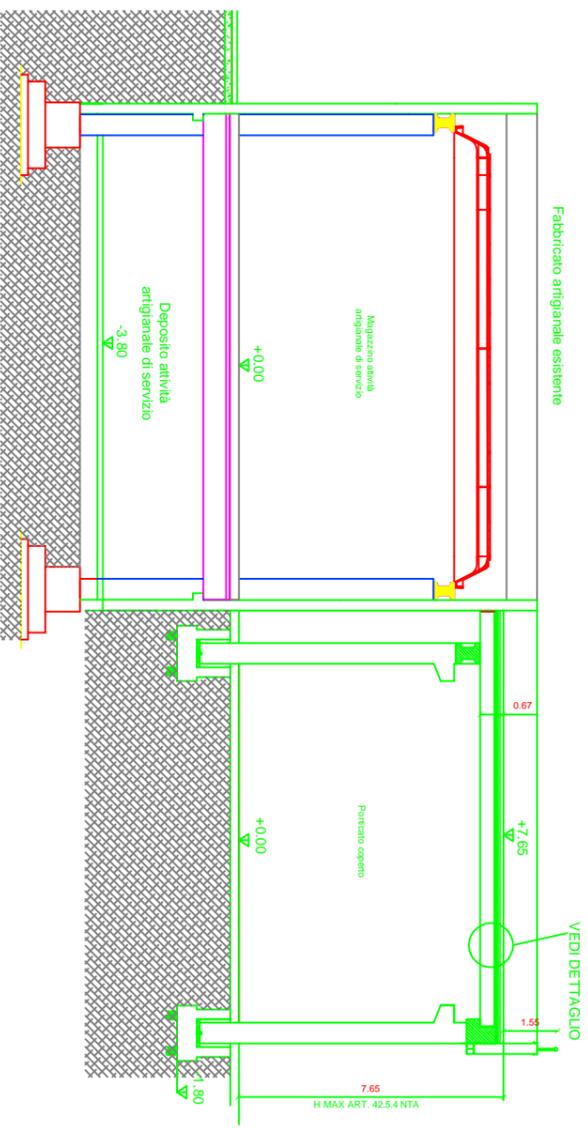
Legenda

+ 0,00
Quote altimetriche

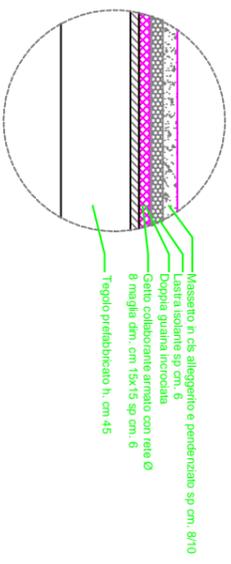
UNI 457 = Idrame con manichetta da mt. 20 e lancio da mt. 5
= Estriore di classe 13A 899C
US** = Uscita di sicurezza dotata di maniglione antipanco



Sezione A-A'



Sezione B-B'



Dettaglio del solato di copertura

Progetto

REVISIONE							
COMMITTENTE	Etba & Fiorani s.n.c.						
UBICAZIONE	Via per Sampione, 87 - Vergiate						
OGGETTO	Intervento di ampliamento capannone artigianale con formazione corpo di fabbrica ad Ulivo						
DESCRIZIONE	Sezioni AA' e Sezioni BB'						
SCALA	1:100	DATA	16/11/2011	DISEGNO	001-C	TAVOLA	20

CASTANO Arch. Marilisa
Via A. Beia, 1
21029 VERGATE
Varese - ITALIA
Telefono: +39 0331947606
Fax: +39 0331948986
P. IVA: 02170510024
C.F.: CASTMLST7556819U
E-mail: marilisa.castano@nomail.it

Proprietà del disegno riservata a termini di legge con divieto di riproduzione e trasmissione a terzi senza autorizzazione

Allegato VII - Prospetti coloristici

Allegato VIII - Grafici delle misure fonometriche

Nome: Erba & Fiorani s.n.c. IntvT.H. (File N. 1)

Data: 08/05/2012

Ora: 14.43.15

Località: Vergiate (VA)

Operatore: dr.ssa Toia

Annotazioni: Rilievo P1 - Clima acustico in direzione Ovest
Misurazione effettuata a confine di proprietà in direzione delle
unità recettrici individuate a Ovest.

Leq: 56.1 dB(A)

L1: 65.6 dB(A)

L10: 57.7 dB(A)

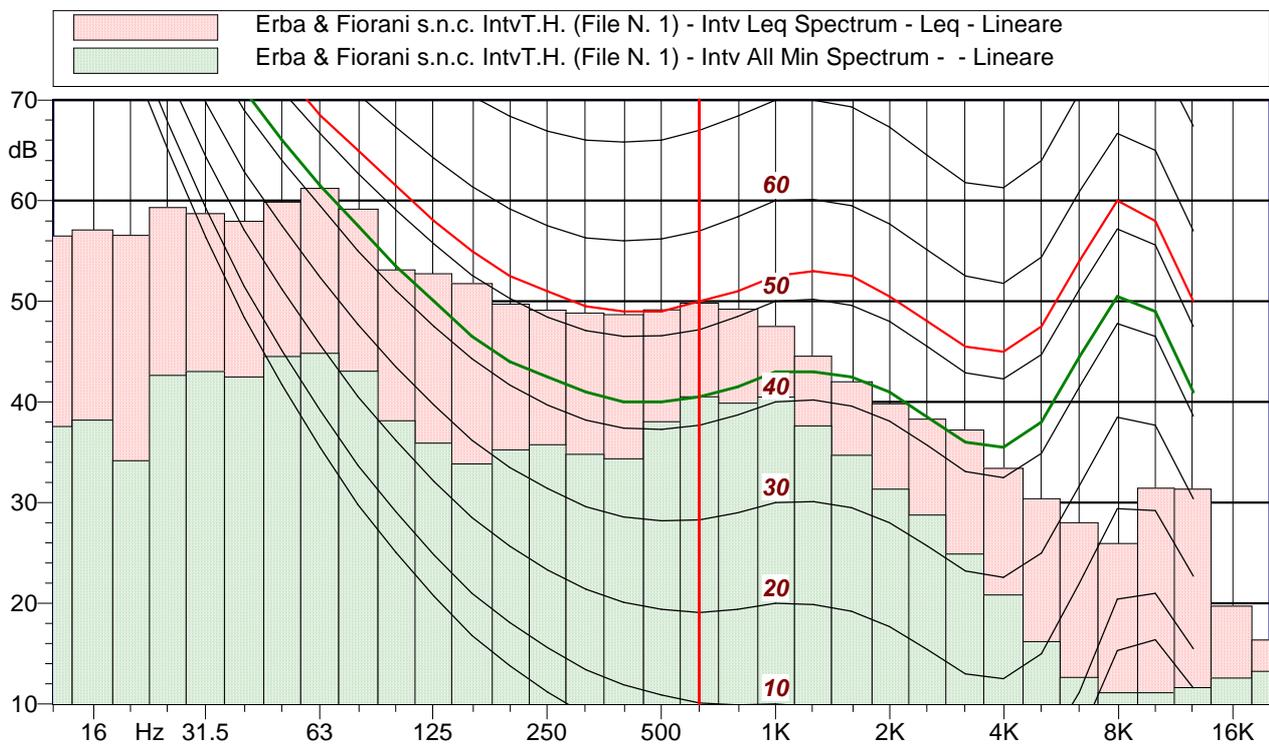
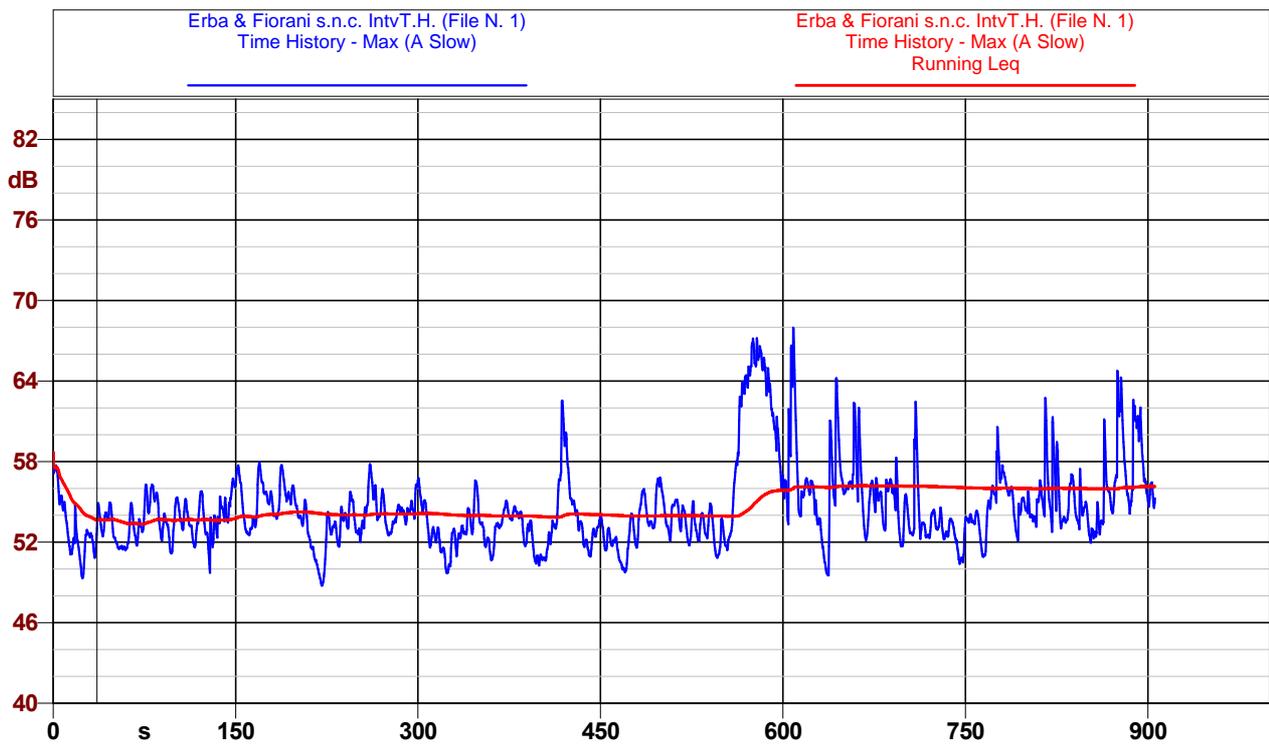
L50: 53.9 dB(A)

L90: 51.6 dB(A)

L95: 50.9 dB(A)

L99: 49.7 dB(A)

Clima acustico influenzato dal traffico aereo.



Nome: Erba & Fiorani s.n.c. IntvT.H. (File N. 3)

Data: 08/05/2012

Ora: 15.05.07

Località: Vergiate (VA)

Operatore: dr.ssa Toia

Annotazioni: Rilievo P2 - Clima acustico in direzione Nord
Misurazione effettuata in prossimità dell'unità recettrice individuata a Nord.

Leq: 61.0 dB(A)

L1: 74.8 dB(A)

L10: 60.8 dB(A)

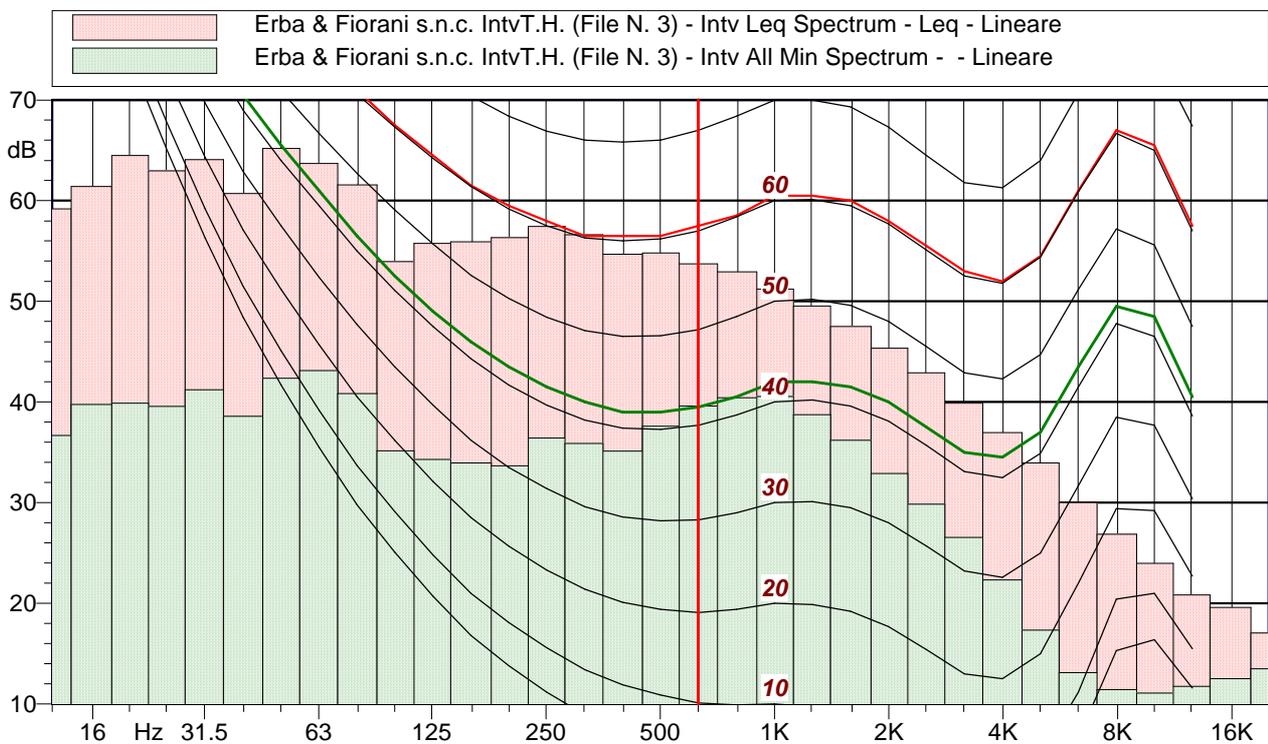
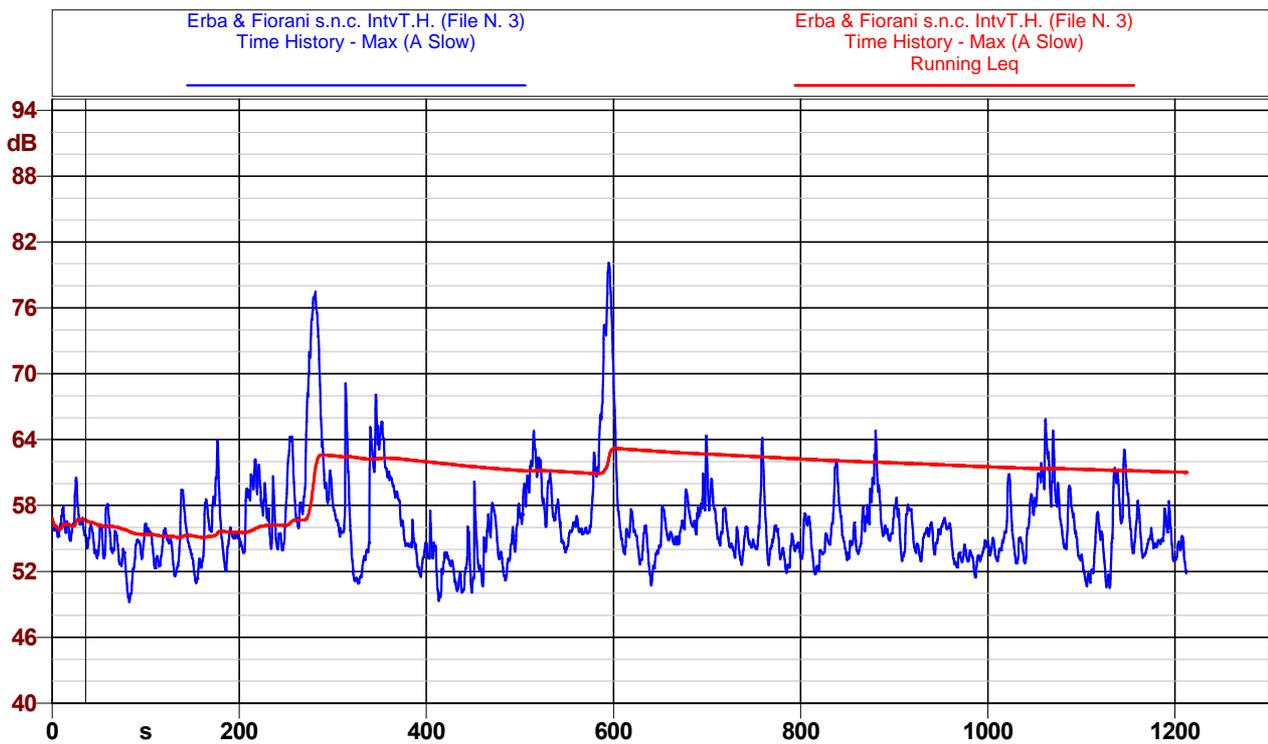
L50: 55.4 dB(A)

L90: 52.6 dB(A)

L95: 51.7 dB(A)

L99: 50.3 dB(A)

Clima acustico influenzato dal traffico veicolare locale sul Sempione e aereo.



Nome: Erba & Fiorani s.n.c. IntvT.H. (File N. 4)

Data: 08/05/2012

Ora: 15.28.27

Località: Vergiate (VA)

Operatore: dr.ssa Toia

Annotazioni: Rilievo P3 - Clima acustico in direzione Nord
Misurazione effettuata lungo la SS 33 in prossimità del futuro
unico cancello di ingresso all'attività.

Leq: 69.4 dB(A)

L1: 77.5 dB(A)

L10: 72.3 dB(A)

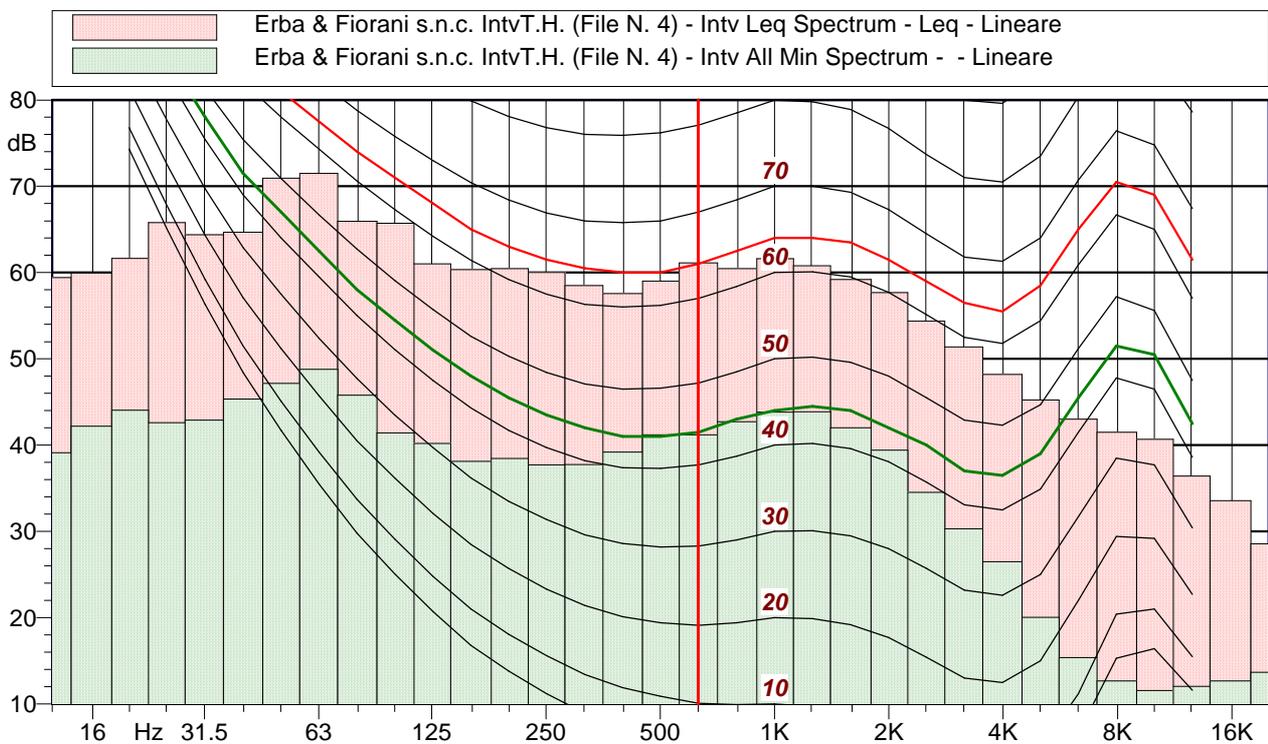
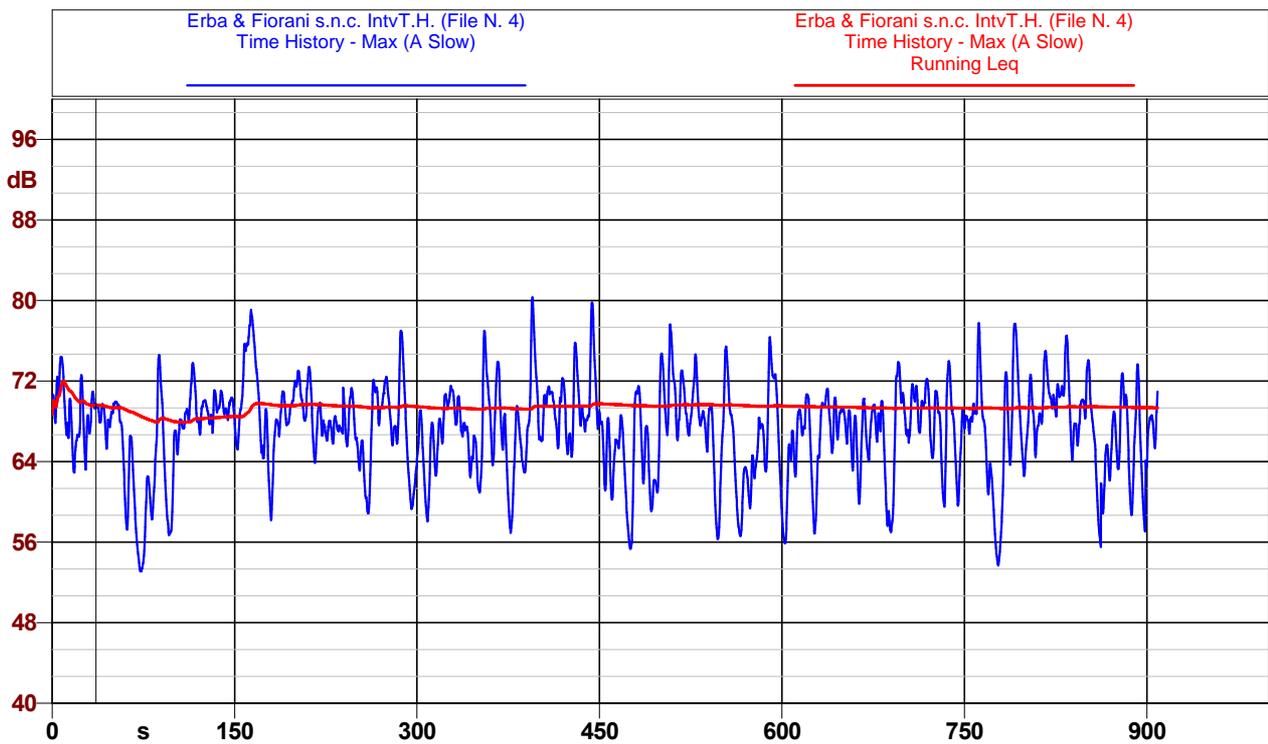
L50: 67.8 dB(A)

L90: 60.5 dB(A)

L95: 58.3 dB(A)

L99: 55.4 dB(A)

Clima acustico fortemente influenzato dal traffico veicolare locale sul Sempione.



Nome: Erba & Fiorani s.n.c. IntvT.H. (File N. 5)

Data: 08/05/2012

Ora: 15.47.19

Località: Vergiate (VA)

Operatore: dr.ssa Toia

Annotazioni: Rilievo P4 - Clima acustico in direzione Est
Misurazione effettuata in prossimità delle unità recettrici individuate a Est (misura eseguita sul retro delle abitazioni causa inaccessibilità all'area di cantiere).

Leq: 60.7 dB(A)

L1: 73.5 dB(A)

L10: 59.2 dB(A)

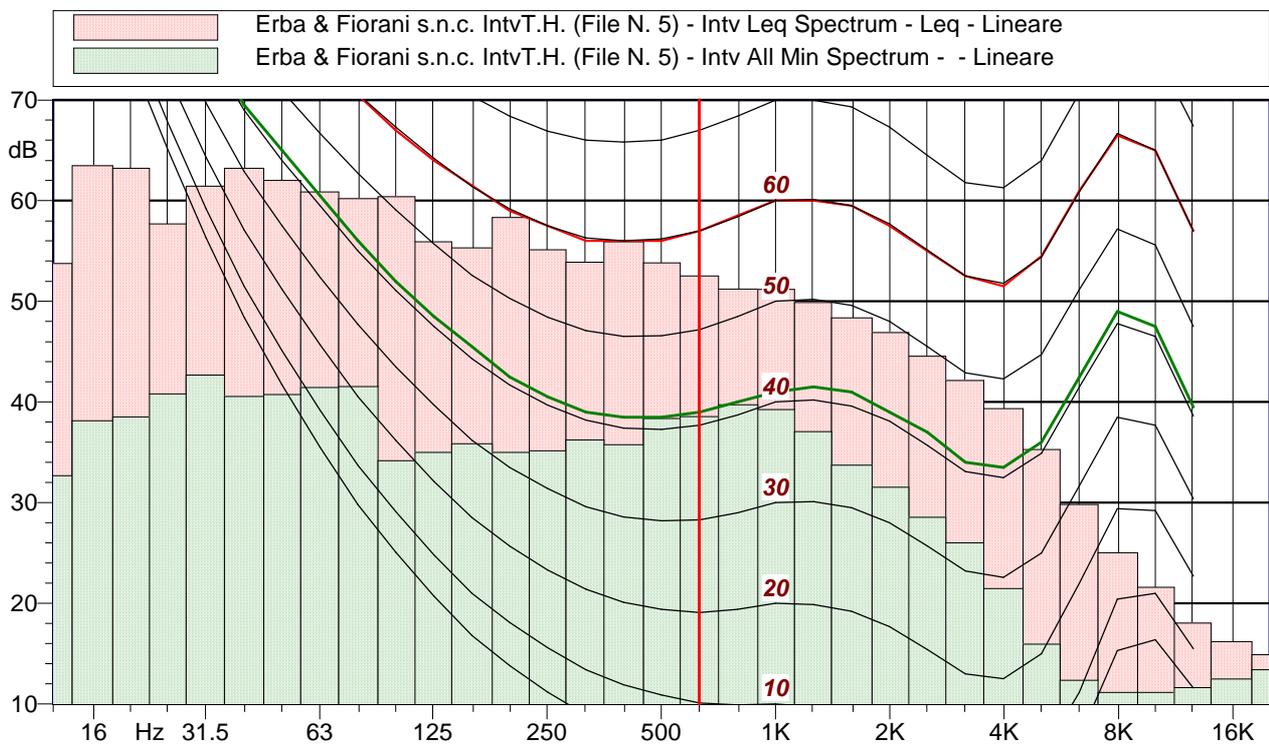
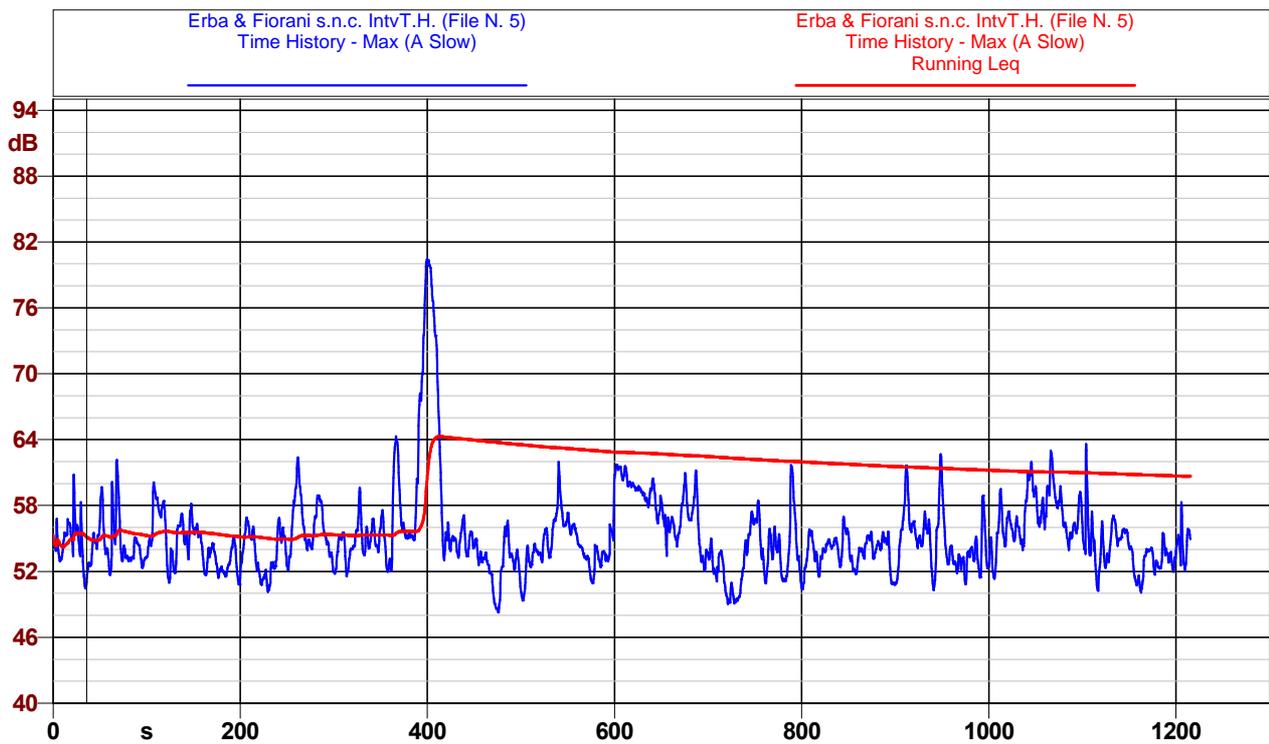
L50: 54.6 dB(A)

L90: 51.8 dB(A)

L95: 51.0 dB(A)

L99: 49.4 dB(A)

Clima acustico influenzato dal traffico veicolare locale sul Sempione e aereo.



Allegato IX - Certificato di taratura del fonometro

<p>SIT SERVIZIO DI TARATURA IN ITALIA Italian Calibration Service</p>	<p>SIT SERVIZIO DI TARATURA IN ITALIA Italian Calibration Service</p>
<p>CENTRO DI TARATURA 163 Calibration Centre</p>	<p>CENTRO DI TARATURA 163 Calibration Centre</p>
<p>Tel.: 039 613321 Spectra Srl Laboratorio Certificazioni Via Belvedere, 42 Arcore (MI) - Italia spectra@spectra.it www.Spectra.it</p>	<p>Tel.: 039 613321 Spectra Srl Laboratorio Certificazioni Via Belvedere, 42 Arcore (MI) - Italia spectra@spectra.it www.Spectra.it</p>
<p>ESTRATTO DEL CERTIFICATO DI TARATURA N. 5901 Extract of Calibration Certificate No. 5901</p>	<p>ESTRATTO DEL CERTIFICATO DI TARATURA N. 5902 Extract of Calibration Certificate No. 5902</p>
<p>Data di Emissione 2010/07/05 Date of Issue Destinatario A.R.C. Snc Addresssee Via Venegoni, 19 Cassano Magnago</p>	<p>Data di Emissione 2010/07/05 Date of Issue Destinatario A.R.C. Snc Addresssee Via Venegoni, 19 Cassano Magnago</p>
<p>Condizioni ambientali durante la misura Environmental parameters during measurements Pressione 993,1 hPa Temperatura 25,6 °C Umidità Relativa 41,3 %</p>	<p>Condizioni ambientali durante la misura Environmental parameters during measurements Pressione 992,8 hPa Temperatura 25,5 °C Umidità Relativa 41,8 %</p>
<p>Strumenti sottoposti a verifica Instrumentation under test</p>	<p>Strumenti sottoposti a verifica Instrumentation under test</p>
<p>Strumento Calibratore Costruttore DELTA OHM Modello HD 9101 N°Serie/Matricola 031277B728</p>	<p>Strumento Fonometro Costruttore LARSON DAVIS Modello L&D 824 ISM N°Serie/Matricola 1622 7113 2119</p>
<p>Il Responsabile del Centro Head of the Centre Caglio Emilio</p>	<p>Il Responsabile del Centro Head of the Centre Caglio Emilio</p>

Allegato X - Copia Attestato di "Tecnico Competente in Acustica Ambientale"


Regione Lombardia

Chiesta Regionale
Direzione Generale
Qualità dell'ambiente

Gent. Sig.ra
TOIA MICHELA
Via Dante, 14
21057 OLGIATE OLONA (VA)

Milano: **26 GIU 2008**

Prot. T1 2008.00 **156767**

TC 1104

Oggetto: Decreto del 25 giugno 2008, n. 6856, avente per oggetto: Valutazione delle domande presentate alla Regione Lombardia per il riconoscimento della figura professionale di "tecnico competente" nel campo dell'acustica ambientale, ai sensi dell'articolo 2, commi 6 e 7, della Legge 447/95.

Si trasmette, in allegato, copia conforme all'originale del decreto indicato in oggetto, col quale Lei è stata riconosciuta "tecnico competente" in acustica ambientale.

Distinti saluti.

Il Dirigente della Struttura
(Dott. Giuseppe Bruno)


AII:1

Il Funzionario Referente: Enrico Pozzi (tel.02.61655067)

Unità Organizzativa Programmazione e Progetti Speciali di Protezione Ambientale
Struttura Prevenzione Inquinamenti e Progetti Speciali
Via Taraselli, 12 - 20124 Milano - http://www.regione.lombardia.it
Tel. 02/6785.4398 - Fax 02/6785.4408


Regione Lombardia

SI RILASCIAMO SENZA BOLLO PER
GLI USI CONSENTITI DALLA LEGGE

DECRETO N° 6856 Del **25/06/2008**

Identificativo Atto n. 539
DIREZIONE GENERALE QUALITA' DELL'AMBIENTE

Oggetto: VALUTAZIONE DELLE DOMANDE PRESENTATE ALLA REGIONE LOMBARDBIA PER IL RICONOSCIMENTO DELLA FIGURA PROFESSIONALE DI "TECNICO COMPETENTE" NEL CAMPO DELL'ACUSTICA AMBIENTALE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 2, COMMI 6 E 7, DELLA LEGGE 447/95.



L'atto si compone di 9 pagine
di cui 6 pagine di allegati,
per un totale di 15 fogli.

Regione Lombardia
La presente copia, composta di 4 fogli, è conforme all'originale depositata agli atti di questa Direzione Generale.
Milano, 25-06-08

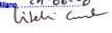


Regione Lombardia

**IL DIRIGENTE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA
PROGRAMMAZIONE E PROGETTI SPECIALI DI PROTEZIONE AMBIENTALE**

RICHIAMATI:

- la legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e, in particolare, l'articolo 2 che, ai commi 6 e 7:
 - individua e definisce la figura professionale di tecnico competente in acustica ambientale;
 - determina i requisiti e i titoli di studio richiesti per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente;
 - stabilisce che l'attività di tecnico competente possa essere svolta previa presentazione di apposita domanda, corredata da documentazione comprovante l'aver svolto attività in modo non occasionale nel campo dell'acustica ambientale;
- il d.P.C.M. 31 marzo 1998 "Atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività di tecnico competente in acustica ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b) e dell'art. 2, commi 6, 7 e 8 della legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la d.G.R. 17 maggio 2006, n. 2561, avente ad oggetto l'approvazione dei criteri e delle modalità per la redazione, la presentazione e la valutazione delle domande per il riconoscimento della figura di tecnico competente in acustica ambientale, che ha contestualmente abrogato le precedenti deliberazioni 9 febbraio 1996, n. 8945, 17 maggio 1996, n. 13195, 21 marzo 1997, n. 26420 e 12 novembre 1998, n. 39551, di pari oggetto;
- il decreto dirigenziale 30 maggio 2006, n. 5985 "Procedure gestionali riguardanti i criteri e le modalità per la presentazione delle domande per il riconoscimento della figura di tecnico competente in acustica ambientale e relativa modulistica";

Regione Lombardia
La presente copia, è conforme all'originale depositata agli atti di questa Direzione Generale.
Milano, 25-06-08



Regione Lombardia

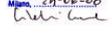
- il d.P.G.R. 19 giugno 1996, n. 3004, da ultimo modificato con decreto del Direttore Generale Qualità dell'Ambiente 23 gennaio 2008, n. 409, concernente la nomina dei componenti la Commissione istituita con la citata d.G.R. 17 maggio 1996, n. 13195, preposta all'esame delle domande per l'esercizio dell'attività di tecnico competente in acustica;
- il regolamento regionale 21 gennaio 2000, n. 1 "Regolamento per l'applicazione dell'articolo 2, commi 6 e 7, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

RICHIAMATA altresì la legge regionale 5 gennaio 2000, n. 1 e successive modifiche e integrazioni, recante il riordino del sistema delle Autonomie in Lombardia e l'attuazione del decreto legislativo 112/98 per il conferimento di funzioni e compiti dallo Stato alle Regioni e agli Enti locali;

DATO ATTO che:

- nella seduta del 18 giugno 2008 la preposta Commissione ha esaminato e valutato n. 17 domande inviate dai Soggetti interessati ad ottenere il riconoscimento della figura di tecnico competente in acustica ambientale;
- la Commissione esaminatrice, in esito alla propria attività, ha valutato:
 - n. 15 Soggetti richiedenti in possesso dei requisiti previsti all'art. 2, commi 6 e 7, della legge 447/95;
 - n. 2 Soggetti richiedenti non in possesso dei requisiti previsti all'art. 2, commi 6 e 7, della legge 447/95;

DATO ATTO inoltre che il mancato ricevimento della richiesta documentazione integrativa non ha consentito alla competente Struttura regionale di istruire n. 1 domanda;

Regione Lombardia
La presente copia, è conforme all'originale depositata agli atti di questa Direzione Generale.
Milano, 25-06-08




Regione Lombardia

VISTA la legge regionale 23 luglio 1996, n. 16 "Ordinamento della struttura organizzativa e dalla dirigenza della giunta regionale" e ss.mm.ii, nonché i Provvedimenti Organizzativi dell'VIII Legislatura;

D E C R E T A

1. di approvare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto, nel quale sono riportati i dati anagrafici dei Soggetti riconosciuti in possesso dei requisiti richiesti per il riconoscimento della figura di tecnico competente in acustica ambientale;
2. di approvare l'Allegato B, costituito da n. 2 schede, parte integrante e sostanziale del presente decreto, nella quale sono riportati i dati anagrafici dei Soggetti non riconosciuti in possesso dei requisiti richiesti per il riconoscimento della figura di tecnico competente in acustica ambientale;
3. di approvare l'Allegato C, costituito da n. 1 scheda, parte integrante e sostanziale del presente decreto, nel quale sono riportati i dati anagrafici dei Soggetti le cui domande sono state archiviate;
4. di dare atto, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90, che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di comunicazione dello stesso ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data di comunicazione;
5. di comunicare il presente decreto ai Soggetti interessati.

Il Dirigente dell'Unità Organizzativa
Programmazione e Progetti Speciali
di Protezione Ambientale
(dott. Roberto Cova)

Regione Lombardia
La presente copia, è conforme all'originale
depositata agli atti di questa Direzione
Generale.
Milano, 25-06-08